Gestisci eventi e avvisi

Active IQ Unified Manager

NetApp
October 15, 2025

Sommario

Gestisci eventi e avvisi

Gestire gli eventi

Gli eventi aiutano a identificare i problemi nei cluster monitorati.

Cosa sono gli eventi della piattaforma Active IQ

Unified Manager può visualizzare gli eventi rilevati dalla piattaforma Active IQ . Questi eventi vengono creati eseguendo una serie di regole sui messaggi AutoSupport generati da tutti i sistemi di archiviazione monitorati da Unified Manager.

Per maggiori informazioni, vedere "Come vengono generati gli eventi della piattaforma Active IQ".

Unified Manager verifica automaticamente la presenza di un nuovo file di regole e scarica un nuovo file solo quando sono presenti regole più recenti. Nei siti senza accesso alla rete esterna, è necessario caricare manualmente le regole da **Gestione archiviazione** > **Configurazione evento** > **Carica regole**.

Questi eventi Active IQ non si sovrappongono agli eventi Unified Manager esistenti e identificano incidenti o rischi relativi alla configurazione del sistema, al cablaggio, alle best practice e ai problemi di disponibilità.

Per ulteriori informazioni sull'abilitazione degli eventi della piattaforma, vedere"Abilitazione degli eventi del portale Active IQ" . Per ulteriori informazioni sul caricamento del file delle regole, vedere"Caricamento di un nuovo file di regole Active IQ" .

NetApp Active IQ è un servizio basato su cloud che fornisce analisi predittive e supporto proattivo per ottimizzare le operazioni del sistema di storage nel cloud ibrido NetApp . Vedere "NetApp Active IQ" per maggiori informazioni.

Cosa sono gli eventi del sistema di gestione degli eventi

L'Event Management System (EMS) raccoglie i dati degli eventi da diverse parti del kernel ONTAP e fornisce meccanismi di inoltro degli eventi. Questi eventi ONTAP possono essere segnalati come eventi EMS in Unified Manager. Il monitoraggio e la gestione centralizzati semplificano la configurazione degli eventi EMS critici e le notifiche di avviso basate su tali eventi EMS.

L'indirizzo Unified Manager viene aggiunto come destinazione di notifica al cluster quando si aggiunge il cluster a Unified Manager. Un evento EMS viene segnalato non appena si verifica un evento nel cluster.

Esistono due metodi per ricevere eventi EMS in Unified Manager:

- Un certo numero di eventi EMS importanti vengono segnalati automaticamente.
- È possibile iscriversi per ricevere singoli eventi EMS.

Gli eventi EMS generati da Unified Manager vengono segnalati in modo diverso a seconda del metodo con cui l'evento è stato generato:

Funzionalità	Messaggi EMS automatici	Messaggi EMS sottoscritti
Eventi EMS disponibili	Sottoinsieme di eventi EMS	Tutti gli eventi EMS
Nome del messaggio EMS quando attivato	Nome evento Unified Manager (convertito dal nome evento EMS)	Non specifico nel formato "Errore EMS ricevuto". Il messaggio dettagliato fornisce il formato di notazione a punti dell'evento EMS effettivo
Messaggi ricevuti	Non appena il cluster sarà scoperto	Dopo aver aggiunto ogni evento EMS richiesto a Unified Manager e dopo il successivo ciclo di polling di 15 minuti
Ciclo di vita dell'evento	Uguale agli altri eventi di Unified Manager: stati Nuovo, Riconosciuto, Risolto e Obsoleto	L'evento EMS diventa obsoleto dopo l'aggiornamento del cluster, ovvero dopo 15 minuti dalla creazione dell'evento.
Cattura gli eventi durante i tempi di inattività di Unified Manager	Sì, quando il sistema si avvia comunica con ciascun cluster per acquisire gli eventi mancanti	NO
Dettagli dell'evento	Le azioni correttive suggerite vengono importate direttamente da ONTAP per fornire risoluzioni coerenti	Azioni correttive non disponibili nella pagina Dettagli evento

Alcuni dei nuovi eventi EMS automatici sono eventi informativi che indicano che un evento precedente è stato risolto. Ad esempio, l'evento informativo "Stato dello spazio dei costituenti FlexGroup OK" indica che l'evento di errore "Problemi di spazio nei costituenti FlexGroup " è stato risolto. Gli eventi informativi non possono essere gestiti utilizzando lo stesso ciclo di vita degli altri tipi di gravità degli eventi; tuttavia, l'evento diventa automaticamente obsoleto se lo stesso volume riceve un altro evento di errore "Problemi di spazio".

Eventi EMS aggiunti automaticamente a Unified Manager

I seguenti eventi ONTAP EMS vengono aggiunti automaticamente a Unified Manager. Questi eventi verranno generati quando attivati su qualsiasi cluster monitorato da Unified Manager.

I seguenti eventi EMS sono disponibili durante il monitoraggio di cluster che eseguono il software ONTAP 9.5 o versioni successive:

Nome evento Unified Manager	Nome dell'evento EMS	Risorsa interessata	Gravità di Unified Manager
Accesso al livello cloud negato per la rilocazione aggregata	arl.netra.ca.check.failed	Aggregato	Errore
Accesso al livello cloud negato per la rilocazione dell'aggregato durante il failover dello storage	gb.netra.ca.check.failed	Aggregato	Errore
Risincronizzazione della replica mirror FabricPool completata	wafl.ca.resync.complete	Grappolo	Errore
Spazio FabricPool quasi pieno	fabricpool.quasi.pieno	Grappolo	Errore
Periodo di grazia NVMe-oF iniziato	nvmf.graceperiod.start	Grappolo	Avvertimento
Periodo di grazia NVMe-oF attivo	nvmf.graceperiod.active	Grappolo	Avvertimento
Periodo di grazia NVMe-oF scaduto	nvmf.graceperiod.expired	Grappolo	Avvertimento
LUN distrutto	lun.distruggere	LUN	Informazioni
Cloud AWS MetaDataConnFail	cloud.aws.metadataConnFail	Nodo	Errore
Cloud AWS IAMCredsExpired	cloud.aws.iamCredsExpired	Nodo	Errore
Cloud AWS IAMCredsInvalid	cloud.aws.iamCredsInvalid	Nodo	Errore
Cloud AWS IAMCredsNotFound	cloud.aws.iamCredsNotFound	Nodo	Errore
Cloud AWS IAMCredsNotInitialized	cloud.aws.iamNotInitialized	Nodo	Informazioni
Cloud AWS IAMRoleInvalid	cloud.aws.iamRoleInvalid	Nodo	Errore

Nome evento Unified Manager	Nome dell'evento EMS	Risorsa interessata	Gravità di Unified Manager
Cloud AWS IAMRoleNotFound	cloud.aws.iamRoleNotFound	Nodo	Errore
Cloud Tier Host non risolvibile	objstore.host.irrisolvibile	Nodo	Errore
Interfaccia di rete intercluster Cloud Tier inattiva	objstore.interclusterlifDown	Nodo	Errore
Richiesta di mancata corrispondenza della firma del livello cloud	osc.signatureMismatch	Nodo	Errore
Uno dei pool NFSv4 esaurito	Nblade.nfsV4PoolExhaust	Nodo	Critico
Memoria monitor QoS al massimo	qos.monitor.memory.maxed	Nodo	Errore
Memoria del monitor QoS ridotta	qos.monitor.memory.abbated	Nodo	Informazioni
NVMeNS Destroy	NVMeNS.distruggi	Spazio dei nomi	Informazioni
NVMeNS Online	NVMeNS.offline	Spazio dei nomi	Informazioni
NVMeNS offline	NVMeNS.online	Spazio dei nomi	Informazioni
NVMeNS senza spazio	NVMeNS.spazio esaurito	Spazio dei nomi	Avvertimento
Replica sincrona fuori sincrono	sms.status.out.of.sync	Relazione SnapMirror	Avvertimento
Replica sincrona ripristinata	sms.status.in.sync	Relazione SnapMirror	Informazioni
Risincronizzazione automatica della replica sincrona non riuscita	tentativo di risincronizzazione sms fallito	Relazione SnapMirror	Errore
Molte connessioni CIFS	Nblade.cifsManyAuths	SVM	Errore

Nome evento Unified Manager	Nome dell'evento EMS	Risorsa interessata	Gravità di Unified Manager
Numero massimo di connessioni CIFS superato	Nblade.cifsMaxOpenSameFile	SVM	Errore
Numero massimo di connessioni CIFS per utente superato	Nblade.cifsMaxSessPerUsrConn	SVM	Errore
Conflitto di nomi NetBIOS CIFS	Nblade.cifsNbNameConflict	SVM	Errore
Tentativi di connettere una condivisione CIFS inesistente	Nblade.cifsNoPrivShare	SVM	Critico
Operazione di copia shadow CIFS non riuscita	cifs.shadowcopy.fallimento	SVM	Errore
Virus trovato dal server AV	Nblade.vscanVirusDetected	SVM	Errore
Nessuna connessione al server AV per la scansione virus	Nblade.vscanNoScannerConn	SVM	Critico
Nessun server AV registrato	Nblade.vscanNoRegdScanner	SVM	Errore
Nessuna connessione al server AV reattivo	Nblade.vscanConnInattivo	SVM	Informazioni
Il server AV è troppo occupato per accettare una nuova richiesta di scansione	Nblade.vscanConnBackPressure	SVM	Errore
Tentativo di accesso non autorizzato al server AV	Nblade.vscanBadUserPrivAccess	SVM	Errore
I componenti FlexGroup hanno problemi di spazio	i costituenti del gruppo flessibile hanno problemi di spazio	Volume	Errore
Costituenti FlexGroup Spazio Stato Tutto OK	flexgroup.constituents.space.status.all.ok	Volume	Informazioni

Nome evento Unified Manager	Nome dell'evento EMS	Risorsa interessata	Gravità di Unified Manager
I componenti FlexGroup hanno problemi con gli inode	i costituenti del gruppo flessibile hanno problemi con gli inodi	Volume	Errore
Costituenti FlexGroup Inode Stato Tutto OK	flexgroup.constituents.inodes.status.all.ok	Volume	Informazioni
Spazio logico del volume quasi pieno	monitor.vol.nearFull.inc.sav	Volume	Avvertimento
Volume Spazio Logico Pieno	monitor.vol.full.inc.sav	Volume	Errore
Volume Spazio Logico Normale	monitor.vol.one.ok.inc.sav	Volume	Informazioni
Errore di ridimensionamento automatico del volume WAFL	wafl.vol.autoSize.fail	Volume	Errore
WAFL Volume AutoSize Fatto	wafl.vol.autoSize.done	Volume	Informazioni
Timeout dell'operazione file WAFL READDIR	wafl.readdir.expired	Volume	Errore

Iscriviti agli eventi ONTAP EMS

È possibile abbonarsi per ricevere gli eventi EMS (Event Management System) generati dai sistemi installati con il software ONTAP . Un sottoinsieme di eventi EMS viene segnalato automaticamente a Unified Manager, ma gli eventi EMS aggiuntivi vengono segnalati solo se si è sottoscritti tali eventi.

Prima di iniziare

Non iscriverti agli eventi EMS che sono già stati aggiunti automaticamente a Unified Manager, poiché ciò potrebbe causare confusione quando si ricevono due eventi per lo stesso problema.

Puoi iscriverti a tutti gli eventi EMS che vuoi. Tutti gli eventi a cui ti iscrivi vengono convalidati e solo gli eventi convalidati vengono applicati ai cluster che stai monitorando in Unified Manager. Il catalogo eventi EMS di ONTAP 9 fornisce informazioni dettagliate su tutti i messaggi EMS per la versione specificata del software ONTAP 9. Individuare la versione appropriata del *Catalogo eventi EMS* nella pagina Documentazione prodotto ONTAP 9 per un elenco degli eventi applicabili.

"Libreria prodotti ONTAP 9"

È possibile configurare avvisi per gli eventi ONTAP EMS a cui ci si iscrive e creare script personalizzati da

eseguire per tali eventi.

> Se non ricevi gli eventi ONTAP EMS a cui ti sei abbonato, potrebbe esserci un problema con la configurazione DNS del cluster che impedisce al cluster di raggiungere il server Unified Manager. Per risolvere questo problema, l'amministratore del cluster deve correggere la configurazione DNS del cluster e quindi riavviare Unified Manager. In questo modo gli eventi EMS in sospeso verranno trasferiti al server Unified Manager.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione evento**.
2. Nella pagina Configurazione evento, fare clic sul pulsante **Iscriviti agli eventi EMS**.
3. Nella finestra di dialogo Iscriviti agli eventi EMS, immettere il nome dell'evento ONTAP EMS a cui si desidera iscriversi.

   Per visualizzare i nomi degli eventi EMS a cui è possibile iscriversi, dalla shell del cluster ONTAP , è possibile utilizzare `event route show` comando (prima di ONTAP 9) o il `event catalog show` comando (ONTAP 9 o successivo).

   "Come configurare e ricevere avvisi dall'abbonamento agli eventi ONTAP EMS in Active IQ Unified Manager"

4. Fare clic su **Aggiungi**.

   L'evento EMS viene aggiunto all'elenco degli eventi EMS sottoscritti, ma la colonna Applicabile al cluster visualizza lo stato "Sconosciuto" per l'evento EMS aggiunto.

5. Fare clic su **Salva e chiudi** per registrare l'abbonamento all'evento EMS con il cluster.
6. Fai clic di nuovo su **Iscriviti agli eventi EMS**.

   Nella colonna Applicabile al cluster per l'evento EMS aggiunto viene visualizzato lo stato "Sì".

   Se lo stato non è "Sì", controllare l'ortografia del nome dell'evento ONTAP EMS. Se il nome è stato immesso in modo errato, è necessario rimuovere l'evento errato e quindi aggiungerlo nuovamente.

Quando si verifica l'evento ONTAP EMS, l'evento viene visualizzato nella pagina Eventi. È possibile selezionare l'evento per visualizzare i dettagli sull'evento EMS nella pagina Dettagli evento. È anche possibile gestire lo svolgimento dell'evento o creare avvisi per l'evento.

Cosa succede quando viene ricevuto un evento

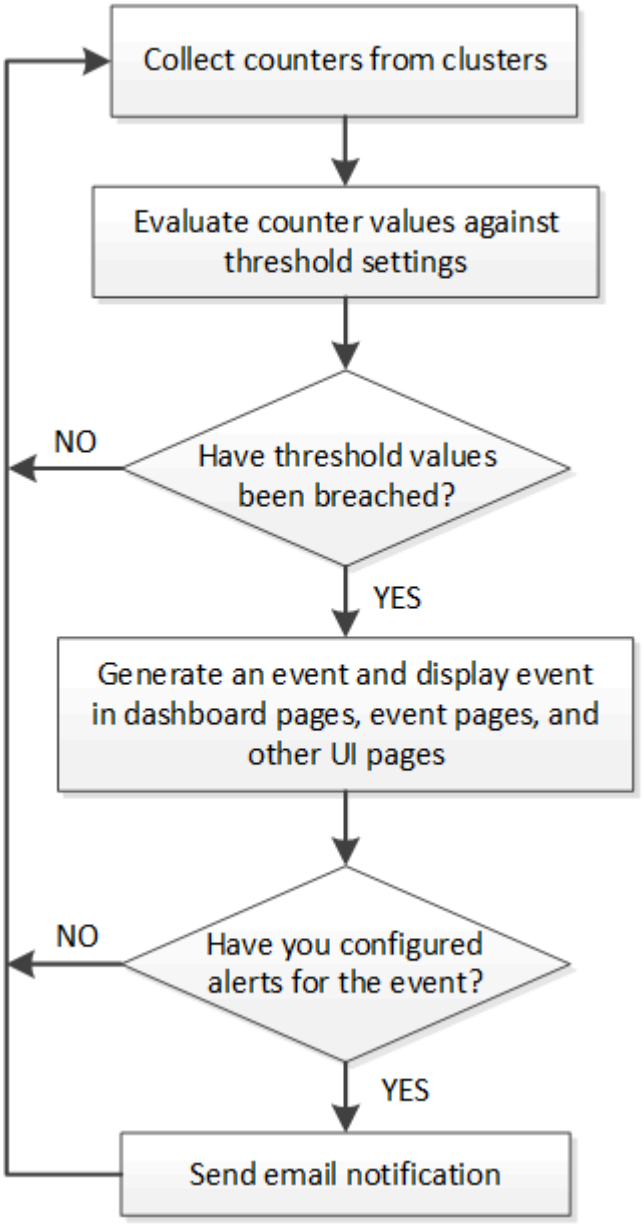
Quando Unified Manager riceve un evento, questo viene visualizzato nella pagina Dashboard, nella pagina Inventario Gestione eventi, nelle schede Riepilogo ed Esplora della pagina Cluster/Prestazioni e nella pagina Inventario specifica dell'oggetto (ad esempio, la pagina Inventario Volumi/Integrità).

Quando Unified Manager rileva più occorrenze continue della stessa condizione di evento per lo stesso componente del cluster, tratta tutte le occorrenze come un singolo evento, non come eventi separati. La durata dell'evento viene incrementata per indicare che l'evento è ancora attivo.

A seconda di come configuri le impostazioni nella pagina Impostazione avvisi, puoi avvisare altri utenti di questi eventi. L'avviso determina l'avvio delle seguenti azioni:

- È possibile inviare un'e-mail relativa all'evento a tutti gli utenti amministratori di Unified Manager.
- L'evento può essere inviato ad altri destinatari e-mail.
- È possibile inviare una trap SNMP al ricevitore della trap.
- È possibile eseguire uno script personalizzato per eseguire un'azione.

Questo flusso di lavoro è illustrato nel diagramma seguente.



Visualizza gli eventi e i dettagli dell'evento

È possibile visualizzare i dettagli di un evento attivato da Unified Manager per intraprendere azioni correttive. Ad esempio, se si verifica un evento sanitario Volume Offline, è possibile fare clic su tale evento per visualizzarne i dettagli ed eseguire azioni correttive.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Operatore, Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

I dettagli dell'evento includono informazioni quali l'origine dell'evento, la causa dell'evento e qualsiasi nota correlata all'evento.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione eventi**.

   Per impostazione predefinita, la vista Tutti gli eventi attivi mostra gli eventi Nuovi e Riconosciuti (attivi) generati nei 7 giorni precedenti che hanno un Livello di impatto di Incidente o Rischio.

2. Se si desidera visualizzare una particolare categoria di eventi, ad esempio eventi di capacità o eventi di performance, fare clic su **Visualizza** e selezionare dal menu i tipi di evento.
3. Fare clic sul nome dell'evento di cui si desidera visualizzare i dettagli.

   I dettagli dell'evento vengono visualizzati nella pagina Dettagli evento.

Visualizza eventi non assegnati

È possibile visualizzare gli eventi non assegnati e quindi assegnare ciascuno di essi a un utente in grado di risolverli.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Operatore, Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione eventi**.

   Per impostazione predefinita, gli eventi Nuovi e Riconosciuti vengono visualizzati nella pagina dell'inventario Gestione eventi.

2. Dal riquadro **Filtri**, seleziona l'opzione di filtro **Non assegnato** nell'area **Assegnato a**.

Riconoscere e risolvere gli eventi

È opportuno riconoscere un evento prima di iniziare a lavorare sul problema che lo ha generato, in modo da non continuare a ricevere notifiche di avviso ripetute. Dopo aver adottato misure correttive per un evento specifico, dovresti contrassegnare l'evento come risolto.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Operatore, Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

È possibile riconoscere e risolvere più eventi contemporaneamente.

Non è possibile riconoscere gli eventi informativi.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione eventi**.
2. Dall'elenco degli eventi, eseguire le seguenti azioni per confermare gli eventi:

Se lo desidera…	Fai questo…
Riconosci e contrassegna un singolo evento come risolto	a. Fare clic sul nome dell'evento. b. Nella pagina Dettagli evento, determina la causa dell'evento. c. Fare clic su **Riconosci**. d. Adottare misure correttive appropriate. e. Fare clic su **Segna come risolto**.
Riconosci e contrassegna più eventi come risolti	a. Determinare la causa degli eventi dalla rispettiva pagina dei dettagli dell'evento. b. Seleziona gli eventi. c. Fare clic su **Riconosci**. d. Adottare le misure correttive appropriate. e. Fare clic su **Segna come risolto**.

   Dopo che l'evento è stato contrassegnato come risolto, viene spostato nell'elenco degli eventi risolti.

3. **Facoltativo**: nell'area **Note e aggiornamenti**, aggiungi una nota su come hai affrontato l'evento, quindi fai clic su **Pubblica**.

Assegna eventi a utenti specifici

È possibile assegnare eventi non assegnati a se stessi o ad altri utenti, compresi gli utenti remoti. Se necessario, è possibile riassegnare gli eventi assegnati a un altro utente. Ad esempio, quando si verificano problemi frequenti su un oggetto di archiviazione, è possibile assegnare gli eventi per questi problemi all'utente che gestisce tale oggetto.

Prima di iniziare

- Il nome utente e l'ID e-mail devono essere configurati correttamente.
- È necessario disporre del ruolo di Operatore, Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione eventi**.
2. Nella pagina dell'inventario **Gestione eventi**, seleziona uno o più eventi che desideri assegnare.
3. Assegna l'evento scegliendo una delle seguenti opzioni:

Se vuoi assegnare l'evento a…	Allora fai così…
Te stesso	Fare clic su **Assegna a** > **Io**.

Se vuoi assegnare l'evento a…	Allora fai così…
Un altro utente	a. Fare clic su **Assegna a** > **Un altro utente**. b. Nella finestra di dialogo Assegna proprietario, immettere il nome utente oppure selezionare un utente dall'elenco a discesa. c. Fare clic su **Assegna**. All'utente viene inviata una notifica via e-mail. Se non si immette un nome utente o non si seleziona un utente dall'elenco a discesa e si fa clic su **Assegna**, l'evento rimane non assegnato.

Disabilitare gli eventi indesiderati

Tutti gli eventi sono abilitati per impostazione predefinita. È possibile disabilitare gli eventi a livello globale per impedire la generazione di notifiche per eventi che non sono importanti nel proprio ambiente. È possibile abilitare gli eventi disabilitati quando si desidera riprendere a ricevere le relative notifiche.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Quando si disabilitano gli eventi, gli eventi generati in precedenza nel sistema vengono contrassegnati come obsoleti e gli avvisi configurati per tali eventi non vengono attivati. Quando si abilitano eventi disabilitati, le notifiche per questi eventi vengono generate a partire dal ciclo di monitoraggio successivo.

Quando si disabilita un evento per un oggetto (ad esempio, il `vol offline` evento) e in seguito si abilita l'evento, Unified Manager non genera nuovi eventi per gli oggetti che sono andati offline quando l'evento era nello stato disabilitato. Unified Manager genera un nuovo evento solo quando si verifica una modifica nello stato dell'oggetto dopo la riattivazione dell'evento.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione evento**.
2. Nella pagina **Impostazione evento**, disabilita o abilita gli eventi scegliendo una delle seguenti opzioni:

Se lo desidera…	Allora fai così…
Disabilitare gli eventi	a. Fare clic su **Disabilita**. b. Nella finestra di dialogo Disabilita eventi, seleziona la gravità dell'evento. c. Nella colonna Eventi corrispondenti, seleziona gli eventi che desideri disabilitare in base alla gravità dell'evento, quindi fai clic sulla freccia destra per spostare tali eventi nella colonna Disabilita eventi. d. Fare clic su **Salva e chiudi**. e. Verificare che gli eventi disabilitati siano visualizzati nella vista elenco della pagina Impostazione evento.
Abilita eventi	a. Seleziona la casella di controllo per l'evento o gli eventi che desideri abilitare. b. Fare clic su **Abilita**.

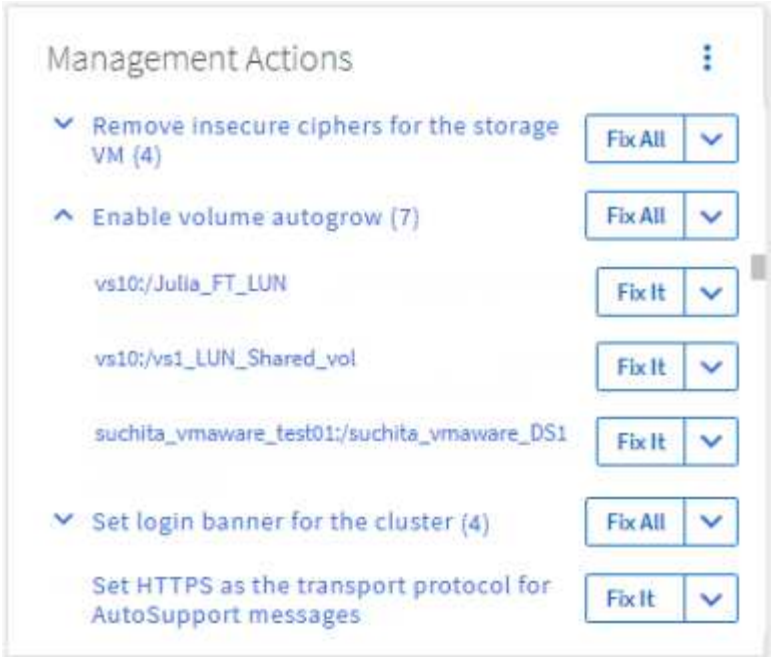
Risolvi i problemi utilizzando la correzione automatica di Unified Manager

Ci sono alcuni eventi che Unified Manager può diagnosticare in modo approfondito e fornire una soluzione univoca utilizzando il pulsante **Correggi**. Se disponibili, tali risoluzioni vengono visualizzate nella Dashboard, nella pagina dei dettagli dell'evento e nella selezione Analisi del carico di lavoro nel menu di navigazione a sinistra.

La maggior parte degli eventi ha diverse possibili risoluzioni, visualizzate nella pagina dei dettagli dell'evento, in modo da poter implementare la soluzione migliore utilizzando ONTAP System Manager o ONTAP CLI. Un'azione **Correggi** è disponibile quando Unified Manager ha stabilito che esiste un'unica soluzione per risolvere il problema e che può essere risolto utilizzando un comando ONTAP CLI.

Passi

1. Per visualizzare gli eventi che possono essere risolti dalla **Dashboard**, fare clic su **Dashboard**.



2. Per risolvere uno qualsiasi dei problemi che Unified Manager può risolvere, fare clic sul pulsante **Risolvi**. Per risolvere un problema che riguarda più oggetti, fare clic sul pulsante **Correggi tutto**.

Per informazioni sui problemi che possono essere risolti tramite la correzione automatica, vedere"Quali problemi può risolvere Unified Manager" .

Abilita e disabilita la segnalazione degli eventi Active IQ

Per impostazione predefinita, gli eventi della piattaforma Active IQ vengono generati e visualizzati nell'interfaccia utente di Unified Manager. Se ritieni che questi eventi siano troppo "rumorosi" o che non desideri visualizzarli in Unified Manager, puoi disabilitarne la generazione. Se desideri riprendere a ricevere queste notifiche, puoi attivarle in un secondo momento.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Quando si disabilita questa funzionalità, Unified Manager smette immediatamente di ricevere gli eventi della piattaforma Active IQ .

Quando si abilita questa funzionalità, Unified Manager inizia a ricevere gli eventi della piattaforma Active IQ poco dopo la mezzanotte, in base al fuso orario del cluster. L'ora di inizio si basa sul momento in cui Unified Manager riceve i messaggi AutoSupport da ciascun cluster.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Generale** > **Impostazioni funzionalità**.
2. Nella pagina **Impostazioni funzionalità**, disattiva o attiva gli eventi della piattaforma Active IQ scegliendo una delle seguenti opzioni:

Se lo desidera…	Allora fai così…
Disabilita gli eventi della piattaforma Active IQ	Nel pannello *Eventi Active IQ *, spostare il cursore verso sinistra.
Abilita gli eventi della piattaforma Active IQ	Nel pannello *Eventi Active IQ *, spostare il cursore verso destra.

Carica un nuovo file di regole Active IQ

Unified Manager verifica automaticamente la presenza di nuovi file di eventi (regole) Active IQ e scarica un nuovo file quando sono presenti nuove regole. Tuttavia, nei siti senza accesso alla rete esterna, è necessario caricare manualmente il file delle regole.

Le regole Active IQ sono anche chiamate regole sicure Config Advisor (CA).

Quando si installa o si aggiorna Unified Manager a una versione specifica in un sito senza connettività di rete, le regole Active IQ in bundle sono automaticamente disponibili per il caricamento. Tuttavia, si consiglia di scaricare un nuovo file di regole circa una volta al mese dal sito di supporto NetApp per assicurarsi che vengano generati eventi aggiornati e che i sistemi di storage continuino a funzionare in modo ottimale.

Prima di iniziare

- È necessario abilitare la segnalazione degli eventi del portale Active IQ . Questa funzione è abilitata per impostazione predefinita. Per informazioni, vedere"Abilitazione degli eventi del portale Active IQ" .
- È necessario scaricare il file delle regole dal sito di supporto NetApp .

  Il file delle regole si trova in: https://mysupport.netapp.com/api/content-service/staticcontents/content/public/tools/unifiedmanager/ca/secure_rules.zip

Passi

1. Su un computer con accesso alla rete, vai al sito di supporto NetApp e scarica le regole correnti `.zip` file.

   Il pacchetto di regole in bundle include il repository delle regole, le origini dati e un articolo della Knowledge Base di NetApp .

   Nei sistemi Windows, in un sito senza connettività di rete, l'articolo della Knowledge Base di NetApp non è incluso per impostazione predefinita nel programma di installazione. Puoi scaricare il file *secure_rules.zip* dal sito di supporto e caricarlo per visualizzare l'articolo della Knowledge Base per tutte le regole.

2. Trasferisci il file delle regole su un supporto che puoi portare nell'area protetta e poi copialo su un sistema nell'area protetta.
3. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione evento**.
4. Nella pagina **Impostazione evento**, fare clic sul pulsante **Carica regole**.
5. Nella finestra di dialogo **Regole di caricamento**, vai alle regole e selezionale `.zip` file scaricato e clicca su **Carica**.

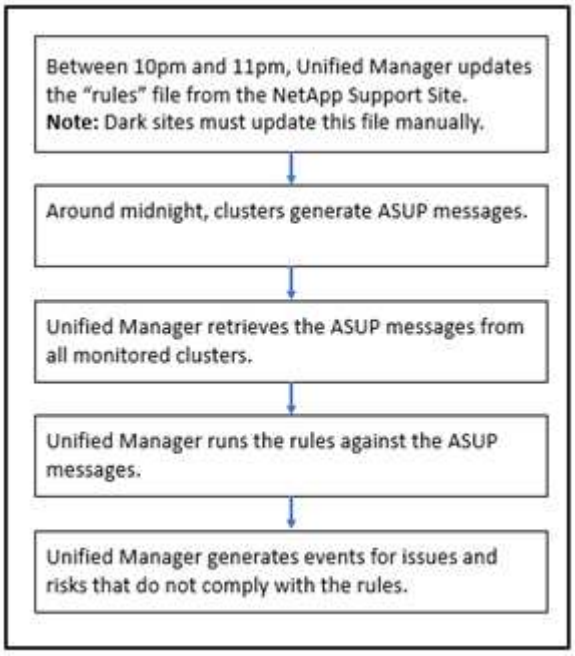
   Questo processo può richiedere alcuni minuti.

Il file delle regole viene decompresso sul server Unified Manager. Dopo che i cluster gestiti generano un file AutoSupport dopo mezzanotte, Unified Manager verifica i cluster rispetto al file delle regole e genera nuovi eventi di rischio e incidente secondo necessità.

Per ulteriori informazioni, consultare questo articolo della Knowledge Base (KB): "Come aggiornare manualmente le regole AIQCASecure in Active IQ Unified Manager" .

Come vengono generati gli eventi della piattaforma Active IQ

Gli incidenti e i rischi della piattaforma Active IQ vengono convertiti in eventi Unified Manager come mostrato nel diagramma seguente.

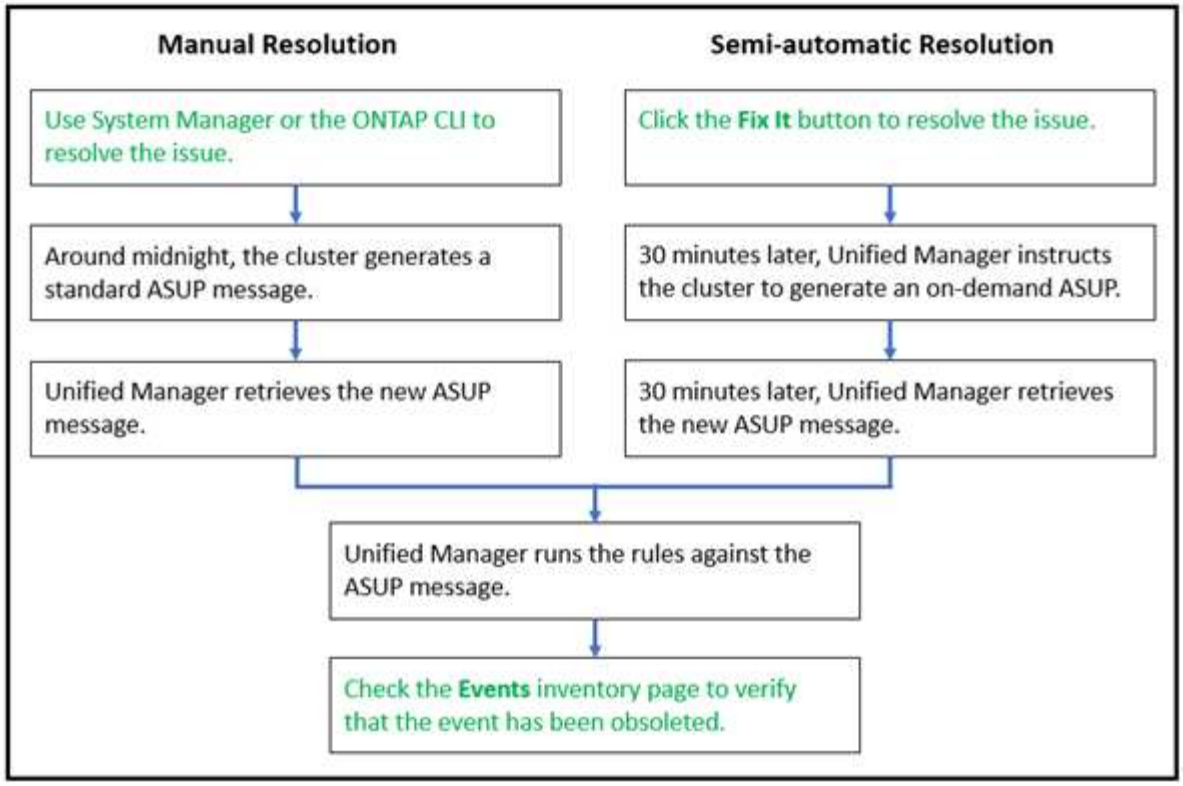


Come puoi vedere, il file delle regole compilato sulla piattaforma Active IQ viene mantenuto aggiornato, i messaggi AutoSupport del cluster vengono generati quotidianamente e Unified Manager aggiorna quotidianamente l'elenco degli eventi.

Risolvi gli eventi della piattaforma Active IQ

Gli incidenti e i rischi della piattaforma Active IQ sono simili ad altri eventi di Unified Manager perché possono essere assegnati ad altri utenti per la risoluzione e hanno gli stessi stati disponibili. Tuttavia, se risolvi questo tipo di eventi utilizzando il pulsante **Correggi**, puoi verificare la risoluzione entro poche ore.

Il diagramma seguente mostra le azioni che è necessario intraprendere (in verde) e l'azione intrapresa da Unified Manager (in nero) quando si risolvono gli eventi generati dalla piattaforma Active IQ .



Quando si esegue una risoluzione manuale, è necessario accedere a System Manager o all'interfaccia della riga di comando ONTAP per risolvere il problema. Sarà possibile verificare il problema solo dopo che il cluster avrà generato un nuovo messaggio AutoSupport a mezzanotte.

Eseguendo una risoluzione semiautomatica tramite il pulsante **Correggi** è possibile verificare che la correzione sia avvenuta correttamente entro poche ore.

Configurare le impostazioni di conservazione degli eventi

È possibile specificare il numero di mesi per cui un evento viene conservato nel server Unified Manager prima di essere eliminato automaticamente.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Conservare gli eventi per più di 6 mesi potrebbe influire sulle prestazioni del server e non è consigliato.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Generale** > **Conservazione dati**.
2. Nella pagina **Conservazione dati**, seleziona il cursore nell'area Conservazione eventi e spostalo sul numero di mesi per cui gli eventi devono essere conservati, quindi fai clic su **Salva**.

Cos'è una finestra di manutenzione di Unified Manager

È possibile definire una finestra di manutenzione di Unified Manager per sopprimere eventi e avvisi per un intervallo di tempo specifico quando è stata pianificata la manutenzione del cluster e non si desidera ricevere un'ondata di notifiche indesiderate.

All'avvio della finestra di manutenzione, nella pagina dell'inventario di Gestione eventi viene pubblicato l'evento "Finestra di manutenzione oggetto avviata". Questo evento diventa automaticamente obsoleto al termine della finestra di manutenzione.

Durante una finestra di manutenzione, gli eventi relativi a tutti gli oggetti su quel cluster vengono comunque generati, ma non vengono visualizzati in nessuna pagina dell'interfaccia utente e non vengono inviati avvisi o altri tipi di notifiche per questi eventi. Tuttavia, è possibile visualizzare gli eventi generati per tutti gli oggetti di archiviazione durante una finestra di manutenzione selezionando una delle opzioni Visualizza nella pagina Inventario Gestione eventi.

È possibile pianificare l'avvio di una finestra di manutenzione in futuro, modificare gli orari di inizio e fine di una finestra di manutenzione pianificata e annullare una finestra di manutenzione pianificata.

Pianifica una finestra di manutenzione per disabilitare le notifiche degli eventi del cluster

Se è previsto un periodo di inattività per un cluster, ad esempio per aggiornare il cluster o spostare uno dei nodi, è possibile sopprimere gli eventi e gli avvisi che normalmente verrebbero generati durante tale intervallo di tempo pianificando una finestra di manutenzione di Unified Manager.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Durante una finestra di manutenzione, gli eventi relativi a tutti gli oggetti su quel cluster vengono comunque generati, ma non vengono visualizzati nella pagina degli eventi e non vengono inviati avvisi o altri tipi di notifiche per questi eventi.

L'orario immesso per la finestra di manutenzione si basa sull'orario del server Unified Manager.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione cluster**.
2. Nella colonna **Modalità di manutenzione** del cluster, seleziona il pulsante del cursore e spostalo verso destra.

   Viene visualizzata la finestra del calendario.

3. Selezionare la data e l'ora di inizio e fine della finestra di manutenzione e fare clic su **Applica**.

   Accanto al pulsante del cursore viene visualizzato il messaggio "Programmato".

Una volta raggiunta l'ora di inizio, il cluster entra in modalità di manutenzione e viene generato un evento "Finestra di manutenzione oggetto avviata".

Modificare o annullare una finestra di manutenzione programmata

Se hai configurato una finestra di manutenzione di Unified Manager che si verificherà in futuro, puoi modificare gli orari di inizio e fine oppure annullare la finestra di manutenzione.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

L’annullamento di una finestra di manutenzione in esecuzione è utile se è stata completata la manutenzione del cluster prima dell’orario di fine della finestra di manutenzione programmata e si desidera iniziare nuovamente a ricevere eventi e avvisi dal cluster.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione cluster**.
2. Nella colonna **Modalità di manutenzione** del cluster:

Se lo desidera…	Esegui questo passaggio…
Modificare l’intervallo di tempo per una finestra di manutenzione programmata	a. Fare clic sul testo "Programmato" accanto al pulsante del cursore. b. Modifica la data e l’ora di inizio e/o fine e fai clic su **Applica**.
Estendere la durata di una finestra di manutenzione attiva	a. Fare clic sul testo "Attivo" accanto al pulsante del cursore. b. Modifica la data e l’ora di fine e fai clic su **Applica**.
Annullare una finestra di manutenzione programmata	Selezionare il pulsante del cursore e spostarlo verso sinistra.
Annulla una finestra di manutenzione attiva	Selezionare il pulsante del cursore e spostarlo verso sinistra.

Visualizza gli eventi che si sono verificati durante una finestra di manutenzione

Se necessario, è possibile visualizzare gli eventi generati per tutti gli oggetti di archiviazione durante una finestra di manutenzione di Unified Manager. La maggior parte degli eventi apparirà nello stato Obsoleto una volta completata la finestra di manutenzione e quando tutte le risorse di sistema saranno di nuovo operative.

Prima di iniziare

È necessario che sia stata completata almeno una finestra di manutenzione prima che qualsiasi evento sia disponibile.

Per impostazione predefinita, gli eventi verificatisi durante una finestra di manutenzione non vengono visualizzati nella pagina dell’inventario di Gestione eventi.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Eventi**.

   Per impostazione predefinita, tutti gli eventi attivi (nuovi e riconosciuti) vengono visualizzati nella pagina dell’inventario Gestione eventi.

2. Dal riquadro Visualizza, seleziona l’opzione **Tutti gli eventi generati durante la manutenzione**.

   Viene visualizzato l’elenco degli eventi attivati negli ultimi 7 giorni da tutte le sessioni della finestra di

manutenzione e da tutti i cluster.

3. Se sono state attivate più finestre di manutenzione per un singolo cluster, è possibile fare clic sull'icona del calendario **Ora di attivazione** e selezionare il periodo di tempo per gli eventi della finestra di manutenzione che si desidera visualizzare.

Gestire gli eventi delle risorse del sistema host

Unified Manager include un servizio che monitora i problemi relativi alle risorse sul sistema host su cui è installato Unified Manager. Problemi quali la mancanza di spazio disponibile su disco o la mancanza di memoria sul sistema host possono attivare eventi della stazione di gestione che vengono visualizzati come messaggi banner nella parte superiore dell'interfaccia utente.

Gli eventi della stazione di gestione indicano un problema con il sistema host su cui è installato Unified Manager. Esempi di problemi della stazione di gestione includono lo spazio su disco insufficiente sul sistema host, la mancanza di un ciclo regolare di raccolta dati da parte di Unified Manager e il mancato completamento, o il completamento tardivo, dell'analisi delle statistiche perché è stato avviato il successivo poll di raccolta.

A differenza di tutti gli altri messaggi di evento di Unified Manager, questi particolari avvisi e eventi critici della stazione di gestione vengono visualizzati nei messaggi banner.

Fare un passo

1. Per visualizzare le informazioni sugli eventi della stazione di gestione, eseguire le seguenti azioni:

Se lo desidera…	Fai questo…
Visualizza i dettagli dell'evento	Fare clic sul banner dell'evento per visualizzare la pagina dei dettagli dell'evento, che include le soluzioni suggerite per il problema.
Visualizza tutti gli eventi della stazione di gestione	a. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione eventi**. b. Nel riquadro Filtri della pagina Inventario Gestione eventi, fare clic sulla casella Stazione di gestione nell'elenco Tipo di origine.

Scopri di più sugli eventi

Comprendere i concetti relativi agli eventi aiuta a gestire in modo efficiente i cluster e gli oggetti cluster e a definire gli avvisi in modo appropriato.

Definizioni dello stato dell'evento

Lo stato di un evento aiuta a stabilire se è necessaria un'azione correttiva appropriata. Un evento può essere Nuovo, Riconosciuto, Risolto o Obsoleto. Si noti che sia gli eventi Nuovi che quelli Riconosciuti sono considerati eventi attivi.

Gli stati dell'evento sono i seguenti:

- **Nuovo**

  Lo stato di un nuovo evento.

- **Riconosciuto**

  Lo stato di un evento quando lo hai riconosciuto.

- **Risolto**

  Lo stato di un evento quando viene contrassegnato come risolto.

- **Obsoleto**

  Lo stato di un evento quando viene corretto automaticamente o quando la causa dell'evento non è più valida.

  Non è possibile riconoscere o risolvere un evento obsoleto.

Esempio di diversi stati di un evento

Gli esempi seguenti illustrano le modifiche di stato degli eventi manuali e automatici.

Quando viene attivato l'evento Cluster non raggiungibile, lo stato dell'evento è Nuovo. Quando si riconosce l'evento, lo stato dell'evento cambia in Riconosciuto. Dopo aver adottato un'azione correttiva appropriata, è necessario contrassegnare l'evento come risolto. Lo stato dell'evento cambia quindi in Risolto.

Se l'evento Cluster non raggiungibile viene generato a causa di un'interruzione di corrente, quando l'alimentazione viene ripristinata il cluster inizia a funzionare senza alcun intervento dell'amministratore. Pertanto, l'evento Cluster non raggiungibile non è più valido e lo stato dell'evento cambia in Obsoleto nel ciclo di monitoraggio successivo.

Unified Manager invia un avviso quando un evento è nello stato Obsoleto o Risolto. L'oggetto e il contenuto dell'e-mail di un avviso forniscono informazioni sullo stato dell'evento. Una trap SNMP include anche informazioni sullo stato dell'evento.

Descrizione dei tipi di gravità degli eventi

A ciascun evento è associato un tipo di gravità per aiutarti a stabilire la priorità degli eventi che richiedono un'azione correttiva immediata.

- **Critico**

  Si è verificato un problema che potrebbe causare l'interruzione del servizio se non si interviene immediatamente con misure correttive.

  Gli eventi critici per le prestazioni vengono inviati solo da soglie definite dall'utente.

- **Errore**

  L'origine dell'evento è ancora funzionante; tuttavia, è necessario un intervento correttivo per evitare l'interruzione del servizio.

- **Avvertimento**

Si è verificato un evento di cui dovresti essere a conoscenza nell'origine dell'evento oppure un contatore delle prestazioni per un oggetto cluster è fuori dall'intervallo normale e deve essere monitorato per assicurarti che non raggiunga la gravità critica. Eventi di questa gravità non causano interruzioni del servizio e potrebbero non essere necessarie misure correttive immediate.

Gli eventi di avviso sulle prestazioni vengono inviati da soglie definite dall'utente, definite dal sistema o dinamiche.

- **Informazioni**

  L'evento si verifica quando viene scoperto un nuovo oggetto o quando viene eseguita un'azione da parte dell'utente. Ad esempio, quando viene eliminato un oggetto di archiviazione o quando si verificano modifiche alla configurazione, viene generato l'evento con tipo di gravità Informazioni.

  Gli eventi informativi vengono inviati direttamente da ONTAP quando rileva una modifica alla configurazione.

Descrizione dei livelli di impatto dell'evento

A ciascun evento è associato un livello di impatto (incidente, rischio, evento o aggiornamento) per aiutarti a stabilire la priorità degli eventi che richiedono un'azione correttiva immediata.

- **Incidente**

  Un incidente è un insieme di eventi che possono causare l'interruzione della fornitura di dati al client da parte di un cluster e l'esaurimento dello spazio per l'archiviazione dei dati. Gli eventi con un livello di impatto pari a Incidente sono i più gravi. È necessario adottare misure correttive immediate per evitare interruzioni del servizio.

- **Rischio**

  Un rischio è un insieme di eventi che possono potenzialmente causare l'interruzione della fornitura di dati al client da parte di un cluster e l'esaurimento dello spazio per l'archiviazione dei dati. Gli eventi con un livello di impatto pari a Rischio possono causare l'interruzione del servizio. Potrebbero essere necessarie misure correttive.

- **Evento**

  Un evento è uno stato o una modifica dello stato degli oggetti di archiviazione e dei loro attributi. Gli eventi con un livello di impatto Evento sono informativi e non richiedono azioni correttive.

- **Aggiornamento**

  Gli eventi di aggiornamento sono un tipo specifico di evento segnalato dalla piattaforma Active IQ . Questi eventi identificano problemi per la cui risoluzione è necessario aggiornare il software ONTAP , il firmware del nodo o il software del sistema operativo (per gli avvisi di sicurezza). Per alcuni di questi problemi potrebbe essere necessario intervenire immediatamente, mentre per altri potrebbe essere necessario attendere la successiva manutenzione programmata.

Descrizione delle aree di impatto dell'evento

Gli eventi sono classificati in sei aree di impatto (disponibilità, capacità, configurazione,

prestazioni, protezione e sicurezza) per consentirti di concentrarti sui tipi di eventi di cui sei responsabile.

- **Disponibilità**

  Gli eventi di disponibilità ti avvisano se un oggetto di archiviazione va offline, se un servizio di protocollo si interrompe, se si verifica un problema con il failover dell'archiviazione o se si verifica un problema con l'hardware.

- **Capacità**

  Gli eventi di capacità ti avvisano se i tuoi aggregati, volumi, LUN o namespace si stanno avvicinando o hanno raggiunto una soglia di dimensione oppure se il tasso di crescita è insolito per il tuo ambiente.

- **Configurazione**

  Gli eventi di configurazione informano l'utente sulla scoperta, l'eliminazione, l'aggiunta, la rimozione o la ridenominazione degli oggetti di archiviazione. Gli eventi di configurazione hanno un livello di impatto Evento e un tipo di gravità Informazione.

- **Prestazione**

  Gli eventi di prestazione ti informano sulle condizioni delle risorse, della configurazione o delle attività sul tuo cluster che potrebbero influire negativamente sulla velocità di input o recupero dell'archiviazione dei dati sugli oggetti di archiviazione monitorati.

- **Protezione**

  Gli eventi di protezione ti avvisano di incidenti o rischi che coinvolgono le relazioni SnapMirror , problemi con la capacità di destinazione, problemi con le relazioni SnapVault o problemi con i processi di protezione. Tutti gli oggetti ONTAP (in particolare aggregati, volumi e SVM) che ospitano volumi secondari e relazioni di protezione vengono categorizzati nell'area di impatto della protezione.

- **Sicurezza**

  Gli eventi di sicurezza ti informano sul livello di sicurezza dei tuoi cluster ONTAP , delle macchine virtuali di archiviazione (SVM) e dei volumi in base ai parametri definiti in "Guida al rafforzamento della sicurezza NetApp per ONTAP 9" .

  Inoltre, quest'area include gli eventi di aggiornamento segnalati dalla piattaforma Active IQ .

Come viene calcolato lo stato dell'oggetto

Lo stato dell'oggetto è determinato dall'evento più grave che attualmente presenta uno stato Nuovo o Riconosciuto. Ad esempio, se lo stato di un oggetto è Errore, uno degli eventi dell'oggetto ha un tipo di gravità Errore. Una volta intrapresa l'azione correttiva, lo stato dell'evento passa a Risolto.

Dettagli del grafico degli eventi di prestazioni dinamiche

Per gli eventi di prestazioni dinamiche, la sezione Diagnosi di sistema della pagina Dettagli evento elenca i carichi di lavoro principali con la latenza o l'utilizzo più elevati del componente cluster in competizione.

Le statistiche sulle prestazioni si basano sul momento in cui l'evento prestazionale è stato rilevato fino all'ultima analisi dell'evento. I grafici mostrano anche le statistiche storiche delle prestazioni del componente del cluster in competizione.

Ad esempio, è possibile identificare i carichi di lavoro con un elevato utilizzo di un componente per determinare quale carico di lavoro spostare su un componente meno utilizzato. Spostando il carico di lavoro si ridurrebbe la quantità di lavoro sul componente corrente, eventualmente eliminando il componente dalla competizione. Nella parte superiore di questa sezione sono riportati l'intervallo di data e ora in cui un evento è stato rilevato e analizzato l'ultima volta. Per gli eventi attivi (nuovi o riconosciuti), viene aggiornato l'ultimo orario analizzato.

I grafici di latenza e attività mostrano i nomi dei carichi di lavoro principali quando si passa il cursore sul grafico. Facendo clic sul menu Tipo di carico di lavoro a destra del grafico è possibile ordinare i carichi di lavoro in base al loro ruolo nell'evento, inclusi *squali*, *bulli* o *vittime*, e vengono visualizzati i dettagli sulla loro latenza e sul loro utilizzo sul componente del cluster in competizione. È possibile confrontare il valore effettivo con quello previsto per vedere quando il carico di lavoro si è trovato al di fuori dell'intervallo previsto di latenza o utilizzo. Per informazioni, vedere"Tipi di carichi di lavoro monitorati da Unified Manager" .

> Quando si ordina in base alla deviazione massima della latenza, i carichi di lavoro definiti dal sistema non vengono visualizzati nella tabella, perché la latenza si applica solo ai carichi di lavoro definiti dall'utente. I carichi di lavoro con valori di latenza molto bassi non vengono visualizzati nella tabella.

Per ulteriori informazioni sulle soglie di prestazioni dinamiche, vedere"Analisi degli eventi dalle soglie di prestazioni dinamiche" .

Per informazioni su come Unified Manager classifica i carichi di lavoro e determina l'ordine di ordinamento, vedere"Come Unified Manager determina l'impatto sulle prestazioni di un evento" .

I dati nei grafici mostrano le statistiche delle prestazioni delle 24 ore precedenti l'ultima analisi dell'evento. I valori effettivi e quelli previsti per ciascun carico di lavoro si basano sul tempo in cui il carico di lavoro è stato coinvolto nell'evento. Ad esempio, un carico di lavoro potrebbe essere coinvolto in un evento dopo che l'evento è stato rilevato, quindi le sue statistiche sulle prestazioni potrebbero non corrispondere ai valori al momento del rilevamento dell'evento. Per impostazione predefinita, i carichi di lavoro vengono ordinati in base alla deviazione massima (massima) della latenza.

> Poiché Unified Manager conserva un massimo di 30 giorni di dati storici di 5 minuti sulle prestazioni e sugli eventi, se l'evento ha più di 30 giorni, non vengono visualizzati dati sulle prestazioni.

- **Colonna Ordinamento carico di lavoro**
  - **Grafico di latenza**

    Visualizza l'impatto dell'evento sulla latenza del carico di lavoro durante l'ultima analisi.
  - **Colonna Utilizzo componenti**

    Visualizza i dettagli sull'utilizzo del carico di lavoro del componente del cluster in competizione. Nei grafici, l'utilizzo effettivo è rappresentato dalla linea blu. Una barra rossa evidenzia la durata dell'evento, dal momento del rilevamento all'ultimo momento analizzato. Per maggiori informazioni, vedere "Valori di misurazione delle prestazioni del carico di lavoro".

Per il componente di rete, poiché le statistiche sulle prestazioni di rete provengono dall'attività esterna al cluster, questa colonna non viene visualizzata.

- **Utilizzo dei componenti**

  Visualizza la cronologia di utilizzo, in percentuale, per i componenti di elaborazione di rete, elaborazione dati e aggregazione oppure la cronologia dell'attività, in percentuale, per il componente del gruppo di policy QoS. Il grafico non viene visualizzato per i componenti di rete o di interconnessione. È possibile puntare alle statistiche per visualizzare le statistiche di utilizzo in un momento specifico.

- **Cronologia totale MB/s scritti**

  Solo per il componente Risorse MetroCluster , mostra la velocità effettiva di scrittura totale, in megabyte al secondo (MBps), per tutti i carichi di lavoro del volume sottoposti a mirroring sul cluster partner in una configurazione MetroCluster .

- **Cronologia eventi**

  Visualizza linee ombreggiate in rosso per indicare gli eventi storici per il componente in questione. Per gli eventi obsoleti, il grafico mostra gli eventi che si sono verificati prima che l'evento selezionato venisse rilevato e dopo che è stato risolto.

Modifiche alla configurazione rilevate da Unified Manager

Unified Manager monitora i cluster per rilevare eventuali modifiche alla configurazione, aiutandoti a stabilire se una modifica potrebbe aver causato o contribuito a un evento di prestazioni. Le pagine di Performance Explorer visualizzano un'icona di evento di modifica ( ) per indicare la data e l'ora in cui è stata rilevata la modifica.

È possibile esaminare i grafici delle prestazioni nelle pagine Performance Explorer e nella pagina Workload Analysis per verificare se l'evento di modifica ha avuto un impatto sulle prestazioni dell'oggetto cluster selezionato. Se la modifica è stata rilevata contemporaneamente o più o meno nello stesso momento di un evento di prestazione, la modifica potrebbe aver contribuito al problema, causando l'attivazione dell'avviso di evento.

Unified Manager può rilevare i seguenti eventi di modifica, classificati come eventi informativi:

- Un volume si sposta tra aggregati.

  Unified Manager è in grado di rilevare quando lo spostamento è in corso, completato o fallito. Se Unified Manager è inattivo durante lo spostamento di un volume, quando torna attivo rileva lo spostamento del volume e visualizza un evento di modifica.

- Il limite di throughput (MB/s o IOPS) di un gruppo di policy QoS che contiene uno o più carichi di lavoro monitorati cambia.

  La modifica del limite di un gruppo di policy può causare picchi intermittenti nella latenza (tempo di risposta), che potrebbero anche attivare eventi per il gruppo di policy. La latenza torna gradualmente alla normalità e tutti gli eventi causati dai picchi diventano obsoleti.

- Un nodo in una coppia HA prende il controllo o restituisce lo storage al nodo partner.

Unified Manager è in grado di rilevare quando l'operazione di acquisizione, acquisizione parziale o restituzione è stata completata. Se l'acquisizione è causata da un nodo in panico, Unified Manager non rileva l'evento.

- Un'operazione di aggiornamento o ripristino ONTAP è stata completata correttamente.

  Vengono visualizzate la versione precedente e quella nuova.

Elenco degli eventi e dei tipi di gravità

È possibile utilizzare l'elenco degli eventi per acquisire maggiore familiarità con le categorie degli eventi, i nomi degli eventi e il tipo di gravità di ciascun evento che potrebbe essere visualizzato in Unified Manager. Gli eventi sono elencati in ordine alfabetico per categoria di oggetto.

Eventi aggregati

Gli eventi aggregati forniscono informazioni sullo stato degli aggregati, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Un asterisco (*) identifica gli eventi EMS che sono stati convertiti in eventi Unified Manager.

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Aggregato offline (ocumEvtAggregateStateOffline)	Incidente	Aggregato	Critico
Aggregato non riuscito (ocumEvtAggregateStateFailed)	Incidente	Aggregato	Critico
Aggregato limitato (ocumEvtAggregateStateRestricted)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Ricostruzione aggregata (ocumEvtAggregateRaidStateReconstructing)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Aggregato degradato (ocumEvtAggregateRaidStateDegraded)	Rischio	Aggregato	Avvertimento

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Livello cloud parzialmente raggiungibile (ocumEventCloudTierPartiallyReachable)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Livello cloud non raggiungibile (ocumEventCloudTierUnreachable)	Rischio	Aggregato	Errore
Accesso al livello cloud negato per la rilocazione dell'aggregato *(arlNetraCaCheckFailed)	Rischio	Aggregato	Errore
Accesso al livello cloud negato per la rilocazione dell'aggregato durante il failover dell'archiviazione *(gbNetraCaCheckFailed)	Rischio	Aggregato	Errore
Aggregato MetroCluster lasciato indietro (ocumEvtMetroClusterAggregateLeftBehind)	Rischio	Aggregato	Errore
Mirroring aggregato MetroCluster degradato (ocumEvtMetroClusterAggregateMirrorDegraded)	Rischio	Aggregato	Errore

Area di impatto: capacità

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Spazio aggregato quasi pieno (ocumEvtAggregateNearlyFull)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Spazio aggregato pieno (ocumEvtAggregateFull)	Rischio	Aggregato	Errore

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Giorni aggregati fino al riempimento (ocumEvtAggregateDaysUntilFullSoon)	Rischio	Aggregato	Errore
Aggregato sovracommesso (ocumEvtAggregateOvercommitted)	Rischio	Aggregato	Errore
Aggregato quasi sovracommesso (ocumEvtAggregateAlmostOvercommitted)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Riserva snapshot aggregata completa (ocumEvtAggregateSnapReserveFull)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Tasso di crescita aggregato anomalo (ocumEvtAggregateGrowthRateAbnormal)	Rischio	Aggregato	Avvertimento

Area di impatto: configurazione

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Aggregato scoperto (non applicabile)	Evento	Aggregato	Informazioni
Aggregato rinominato (non applicabile)	Evento	Aggregato	Informazioni
Aggregato eliminato (non applicabile)	Evento	Nodo	Informazioni

Area di impatto: prestazioni

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica IOPS aggregata violata (ocumAggregateIopsIncident)	Incidente	Aggregato	Critico
Soglia di avviso IOPS aggregati violata (ocumAggregateIopsWarning)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Soglia critica aggregata MB/s violata (ocumAggregateMbpsIncident)	Incidente	Aggregato	Critico
Soglia di avviso MB/s aggregato violata (ocumAggregateMbpsWarning)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Soglia critica di latenza aggregata violata (ocumAggregateLatencyIncident)	Incidente	Aggregato	Critico
Soglia di avviso di latenza aggregata violata (ocumAggregateLatencyWarning)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Capacità di prestazioni aggregate utilizzata soglia critica violata (ocumAggregatePerfCapacityUsedIncident)	Incidente	Aggregato	Critico
Soglia di avviso per la capacità di prestazioni aggregate utilizzata superata (ocumAggregatePerfCapacityUsedWarning)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Soglia critica di utilizzo aggregato violata (ocumAggregateUtilizationIncident)	Incidente	Aggregato	Critico

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia di avviso di utilizzo aggregato superata (ocumAggregateUtilizationWarning)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Superata la soglia di utilizzo eccessivo dei dischi aggregati (ocumAggregateDisksOverUtilizedWarning)	Rischio	Aggregato	Avvertimento
Soglia dinamica aggregata violata (ocumAggregateDynamicEventWarning)	Rischio	Aggregato	Avvertimento

Eventi di cluster

Gli eventi dei cluster forniscono informazioni sullo stato dei cluster, consentendo di monitorarli per individuare potenziali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento, il nome della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Un asterisco (*) identifica gli eventi EMS che sono stati convertiti in eventi Unified Manager.

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Il cluster non ha dischi di riserva (ocumEvtDisksNoSpares)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Cluster non raggiungibile (ocumEvtClusterUnreachable)	Rischio	Grappolo	Errore
Monitoraggio del cluster non riuscito (ocumEvtClusterMonitoringFailed)	Rischio	Grappolo	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Limiti di capacità della licenza Cluster FabricPool violati (ocumEvtExternalCapacityTierSpaceFull)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Periodo di grazia NVMe-oF avviato *(nvmfGracePeriodStart)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Periodo di grazia NVMe-oF attivo *(nvmfGracePeriodActive)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Periodo di grazia NVMe-oF scaduto *(nvmfGracePeriodExpired)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Finestra di manutenzione dell'oggetto avviata (objectMaintenanceWindowStarted)	Evento	Grappolo	Critico
Finestra di manutenzione dell'oggetto terminata (objectMaintenanceWindowEnded)	Evento	Grappolo	Informazioni
Dischi di riserva MetroCluster lasciati indietro (ocumEvtSpareDiskLeftBehind)	Rischio	Grappolo	Errore
Commutazione automatica non pianificata MetroCluster disabilitata (ocumEvtMccAutomaticUnplannedSwitchOverDisabled)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Password utente del cluster modificata *(cluster.passwd.changed)	Evento	Grappolo	Informazioni

Area di impatto: capacità

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia di squilibrio della capacità del cluster violata (ocumConformanceNodeImbalanceWarning)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Pianificazione dei livelli del cluster cloud (clusterCloudTierPlanningWarning)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Completata la risincronizzazione della replica mirror FabricPool *(waflCaResyncComplete)	Evento	Grappolo	Avvertimento
Spazio FabricPool quasi pieno *(fabricpoolNearlyFull)	Rischio	Grappolo	Errore

Area di impatto: configurazione

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Nodo aggiunto (non applicabile)	Evento	Grappolo	Informazioni
Nodo rimosso (non applicabile)	Evento	Grappolo	Informazioni
Cluster rimosso (non applicabile)	Evento	Grappolo	Informazioni
Aggiunta cluster non riuscita (non applicabile)	Evento	Grappolo	Errore
Nome del cluster modificato (non applicabile)	Evento	Grappolo	Informazioni
Ricevuto servizio di emergenza medica (non applicabile)	Evento	Grappolo	Critico

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
EMS critico ricevuto (non applicabile)	Evento	Grappolo	Critico
Avviso ricevuto dal servizio di emergenza medica (non applicabile)	Evento	Grappolo	Errore
Errore EMS ricevuto (non applicabile)	Evento	Grappolo	Avvertimento
Avviso ricevuto dal servizio di emergenza medica (non applicabile)	Evento	Grappolo	Avvertimento
Debug EMS ricevuto (non applicabile)	Evento	Grappolo	Avvertimento
Avviso ricevuto da EMS (non applicabile)	Evento	Grappolo	Avvertimento
Informazioni EMS ricevute (non applicabile)	Evento	Grappolo	Avvertimento

Gli eventi ONTAP EMS sono classificati in tre livelli di gravità degli eventi Unified Manager.

Livello di gravità dell'evento Unified Manager	Livello di gravità dell'evento ONTAP EMS
Critico	Emergenza Critico
Errore	Attenzione
Avvertimento	Errore Avvertimento Debug Avviso Informativo

Area di impatto: prestazioni

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia di squilibrio del carico del cluster violata()	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Soglia critica IOPS del cluster violata (ocumClusterIopsIncident)	Incidente	Grappolo	Critico
Soglia di avviso IOPS del cluster violata (ocumClusterIopsWarning)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Soglia critica MB/s del cluster violata (ocumClusterMbpsIncident)	Incidente	Grappolo	Critico
Soglia di avviso MB/s del cluster violata (ocumClusterMbpsWarning)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Soglia dinamica del cluster violata (ocumClusterDynamicEventWarning)	Rischio	Grappolo	Avvertimento

Area di impatto: sicurezza

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
AutoSupport del trasporto HTTPS disabilitato (ocumClusterASUPHttpsConfiguredDisabled)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Inoltro del registro non crittografato (ocumClusterAuditLogUnencrypted)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Utente amministratore locale predefinito abilitato (ocumClusterDefaultAdminEnabled)	Rischio	Grappolo	Avvertimento

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Modalità FIPS disabilitata (ocumClusterFipsDisabled)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Banner di accesso disabilitato (ocumClusterLoginBannerDisabled)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Banner di accesso modificato (ocumClusterLoginBannerChanged)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Destinazioni di inoltro dei log modificate (ocumLogForwardDestinationsChanged)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Nomi dei server NTP modificati (ocumNtpServerNamesChanged)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Il conteggio dei server NTP è basso (securityConfigNTPServerCountLowRisk)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Comunicazione peer del cluster non crittografata (ocumClusterPeerEncryptionDisabled)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
SSH utilizza cifrari non sicuri (ocumClusterSSHInsecure)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Protocollo Telnet abilitato (ocumClusterTelnetEnabled)	Rischio	Grappolo	Avvertimento

Nome evento (nome trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Le password di alcuni account utente ONTAP utilizzano la funzione hash MD5 meno sicura (ocumClusterMD5PasswordHashUsed)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Il cluster utilizza un certificato autofirmato (ocumClusterSelfSignedCertificate)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Cluster Remote Shell è abilitato (ocumClusterRshDisabled)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Certificato cluster in scadenza (ocumEvtClusterCertificateAboutToExpire)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Certificato cluster scaduto (ocumEvtClusterCertificateExpired)	Rischio	Grappolo	Errore

Eventi dei dischi

Gli eventi dei dischi forniscono informazioni sullo stato dei dischi, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Dischi Flash - Blocchi di riserva quasi consumati (ocumEvtClusterFlashDiskFewerSpareBlockError)	Rischio	Grappolo	Errore
Dischi flash - Nessun blocco di riserva (ocumEvtClusterFlashDiskNoSpareBlockCritical)	Incidente	Grappolo	Critico

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Alcuni dischi non assegnati (ocumEvtClusterUnassignedDisksSome)	Rischio	Grappolo	Avvertimento
Alcuni dischi guasti (ocumEvtDisksSomeFailed)	Incidente	Grappolo	Critico

Eventi di recinti

Gli eventi degli enclosure forniscono informazioni sullo stato degli enclosure degli scaffali dei dischi nel data center, in modo da poter monitorare potenziali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Ventole del ripiano del disco guaste (ocumEvtShelfFanFailed)	Incidente	Scaffale portaoggetti	Critico
Alimentatori dello scaffale del disco guasti (ocumEvtShelfPowerSupplyFailed)	Incidente	Scaffale portaoggetti	Critico
Disk Shelf Multipath non configurato (ocumDiskShelfConnectivityNotInMultiPath) Questo evento non si applica a: • Cluster che si trovano in una configurazione MetroCluster • Le seguenti piattaforme: FAS2554, FAS2552, FAS2520 e FAS2240	Rischio	Nodo	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Errore del percorso dello scaffale del disco (ocumDiskShelfConnectivityPathFailure)	Rischio	Scaffale portaoggetti	Avvertimento

Area di impatto: configurazione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Ripiano del disco scoperto (non applicabile)	Evento	Nodo	Informazioni
Ripiani per dischi rimossi (non applicabile)	Evento	Nodo	Informazioni

Eventi per i fan

Gli eventi delle ventole forniscono informazioni sullo stato delle ventole sui nodi del data center, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Uno o più fan guasti (ocumEvtFansOneOrMoreFailed)	Incidente	Nodo	Critico

Eventi con flash card

Gli eventi delle schede flash forniscono informazioni sullo stato delle schede flash installate sui nodi del data center, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Schede didattiche offline (ocumEvtFlashCardOffline)	Incidente	Nodo	Critico

Eventi Inode

Gli eventi inode forniscono informazioni quando l'inode è pieno o quasi pieno, in modo da poter monitorare potenziali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: capacità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Inode quasi pieni (ocumEvtInodesAlmostFull)	Rischio	Volume	Avvertimento
Inode completi (ocumEvtInodesFull)	Rischio	Volume	Errore

Eventi dell'interfaccia di rete (LIF)

Gli eventi dell'interfaccia di rete forniscono informazioni sullo stato dell'interfaccia di rete (LIF), in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Stato dell'interfaccia di rete inattivo (ocumEvtLifStatusDown)	Rischio	Interfaccia	Errore
Stato dell'interfaccia di rete FC/FCoE inattivo (ocumEvtFCLifStatusDown)	Rischio	Interfaccia	Errore

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Failover dell'interfaccia di rete non possibile (ocumEvtLifFailoverNotPossible)	Rischio	Interfaccia	Avvertimento
Porta dell'interfaccia di rete non presente a casa (ocumEvtLifNotAtHomePort)	Rischio	Interfaccia	Avvertimento

Area di impatto: configurazione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Percorso dell'interfaccia di rete non configurato (non applicabile)	Evento	Interfaccia	Informazioni

Area di impatto: prestazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica MB/s dell'interfaccia di rete violata (ocumNetworkLifMbpsIncident)	Incidente	Interfaccia	Critico
Soglia di avviso MB/s dell'interfaccia di rete violata (ocumNetworkLifMbpsWarning)	Rischio	Interfaccia	Avvertimento
Soglia critica MB/s dell'interfaccia di rete FC violata (ocumFcpLifMbpsIncident)	Incidente	Interfaccia	Critico
Soglia di avviso MB/s dell'interfaccia di rete FC violata (ocumFcpLifMbpsWarning)	Rischio	Interfaccia	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica MB/s dell'interfaccia di rete NVMf FC violata (ocumNvmfFcLifMbpsIncident)	Incidente	Interfaccia	Critico
Soglia di avviso MB/s dell'interfaccia di rete NVMf FC violata (ocumNvmfFcLifMbpsWarning)	Rischio	Interfaccia	Avvertimento

Eventi LUN

Gli eventi LUN forniscono informazioni sullo stato dei LUN, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Un asterisco (*) identifica gli eventi EMS che sono stati convertiti in eventi Unified Manager.

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
LUN offline (ocumEvtLunOffline)	Incidente	LUN	Critico
LUN distrutto *(lunDestroy)	Evento	LUN	Informazioni
LUN mappato con sistema operativo non supportato in igroup(igroupUnsupportedOsType)	Incidente	LUN	Avvertimento
Singolo percorso attivo per accedere a LUN (ocumEvtLunSingleActivePath)	Rischio	LUN	Avvertimento
Nessun percorso attivo per accedere a LUN (ocumEvtLunNotReachable)	Incidente	LUN	Critico

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Nessun percorso ottimizzato per accedere a LUN (ocumEvtLunOptimizedPathInactive)	Rischio	LUN	Avvertimento
Nessun percorso per accedere a LUN dal partner HA (ocumEvtLunHaPathInactive)	Rischio	LUN	Avvertimento
Nessun percorso per accedere a LUN da un nodo in HA-pair (ocumEvtLunNodePathStatusDown)	Rischio	LUN	Errore

Area di impatto: capacità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Spazio insufficiente per la copia dello snapshot LUN (ocumEvtLunSnapshotNotPossible)	Rischio	Volume	Avvertimento

Area di impatto: configurazione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
LUN mappato con sistema operativo non supportato in igroup(igroupUnsupportedOsType)	Rischio	LUN	Avvertimento

Area di impatto: prestazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica LUN IOPS violata (ocumLunIopsIncident)	Incidente	LUN	Critico

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia di avviso LUN IOPS superata (ocumLunIopsWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Soglia critica LUN MB/s violata (ocumLunMbpsIncident)	Incidente	LUN	Critico
Soglia di avviso LUN MB/s superata (ocumLunMbpsWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Soglia critica di latenza LUN ms/op violata (ocumLunLatencyIncident)	Incidente	LUN	Critico
Soglia di avviso di latenza LUN ms/op violata (ocumLunLatencyWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Violazione della soglia critica di latenza LUN e IOPS (ocumLunLatencyIopsIncident)	Incidente	LUN	Critico
Soglia di avviso di latenza LUN e IOPS violata (ocumLunLatencyIopsWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Latenza LUN e soglia critica MB/s violate (ocumLunLatencyMbpsIncident)	Incidente	LUN	Critico
Latenza LUN e soglia di avviso MB/s superate (ocumLunLatencyMbpsWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica di latenza LUN e capacità di prestazioni aggregate utilizzata violata (ocumLunLatencyAggregatePerfCapacityUsedIncident)	Incidente	LUN	Critico
Soglia di avviso per la latenza LUN e la capacità di prestazioni aggregate utilizzata superata (ocumLunLatencyAggregatePerfCapacityUsedWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Soglia critica di latenza LUN e utilizzo aggregato violata (ocumLunLatencyAggregateUtilizationIncident)	Incidente	LUN	Critico
Soglia di avviso di latenza LUN e utilizzo aggregato violata (ocumLunLatencyAggregateUtilizationWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Soglia critica di latenza LUN e capacità di prestazioni del nodo utilizzata violata (ocumLunLatencyNodePerfCapacityUsedIncident)	Incidente	LUN	Critico
Soglia di avviso per la latenza LUN e la capacità delle prestazioni del nodo utilizzata superata (ocumLunLatencyNodePerfCapacityUsedWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Latenza LUN e capacità di prestazioni del nodo utilizzata - Soglia critica di acquisizione violata (ocumLunLatencyAggregatePerfCapacityUsedTakeoverIncident)	Incidente	LUN	Critico
Latenza LUN e capacità di prestazioni del nodo utilizzata - Soglia di avviso di acquisizione violata (ocumLunLatencyAggregatePerfCapacityUsedTakeoverWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Soglia critica di latenza LUN e utilizzo del nodo violata (ocumLunLatencyNodeUtilizationIncident)	Incidente	LUN	Critico
Soglia di avviso di latenza LUN e utilizzo del nodo violata (ocumLunLatencyNodeUtilizationWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Soglia di avviso QoS LUN Max IOPS violata (ocumQosLunMaxIopsWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Soglia di avviso QoS LUN Max MB/s violata (ocumQosLunMaxMbpsWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento
Soglia di latenza LUN del carico di lavoro violata come definito dalla politica sul livello di servizio delle prestazioni (ocumConformanceLatencyWarning)	Rischio	LUN	Avvertimento

Eventi della stazione di gestione

Gli eventi della stazione di gestione forniscono informazioni sullo stato del server su cui è installato Unified Manager, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: configurazione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Spazio su disco del server di gestione quasi pieno (ocumEvtUnifiedManagerDiskSpaceNearlyFull)	Rischio	Stazione di gestione	Avvertimento
Spazio su disco del server di gestione pieno (ocumEvtUnifiedManagerDiskSpaceFull)	Incidente	Stazione di gestione	Critico
Memoria insufficiente del server di gestione (ocumEvtUnifiedManagerMemoryLow)	Rischio	Stazione di gestione	Avvertimento
Server di gestione quasi senza memoria (ocumEvtUnifiedManagerMemoryAlmostOut)	Incidente	Stazione di gestione	Critico
Aumento delle dimensioni del file di registro MySQL; riavvio richiesto (ocumEvtMysqlLogFileSizeWarning)	Incidente	Stazione di gestione	Avvertimento
L'allocazione della dimensione totale del registro di controllo sta per essere completata	Rischio	Stazione di gestione	Avvertimento
Certificato del server Syslog in scadenza	Rischio	Stazione di gestione	Avvertimento
Certificato del server Syslog scaduto	Rischio	Stazione di gestione	Errore

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
File di registro di controllo manomesso	Rischio	Stazione di gestione	Avvertimento
File di registro di controllo eliminato	Rischio	Stazione di gestione	Avvertimento
Errore di connessione al server Syslog	Rischio	Stazione di gestione	Errore
Configurazione del server Syslog modificata	Evento	Stazione di gestione	Avvertimento

Area di impatto: prestazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
L'analisi dei dati sulle prestazioni è influenzata (ocumEvtUnifiedManagerDataMissingAnalyze)	Rischio	Stazione di gestione	Avvertimento
La raccolta dei dati sulle prestazioni è influenzata (ocumEvtUnifiedManagerDataMissingCollection)	Incidente	Stazione di gestione	Critico

Questi ultimi due eventi di performance erano disponibili solo per Unified Manager 7.2. Se uno di questi eventi è presente nello stato Nuovo e in seguito si esegue l'aggiornamento a una versione più recente del software Unified Manager, gli eventi non verranno eliminati automaticamente. Sarà necessario spostare manualmente gli eventi nello stato Risolto.

Eventi MetroCluster Bridge

Gli eventi MetroCluster Bridge forniscono informazioni sullo stato dei bridge, in modo da poter monitorare potenziali problemi in una configurazione MetroCluster su FC. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Ponte irraggiungibile (ocumEvtBridgeUnreachable)	Incidente	Ponte MetroCluster	Critico
Temperatura del ponte anomala (ocumEvtBridgeTemperatureAbnormal)	Incidente	Ponte MetroCluster	Critico

Eventi di connettività MetroCluster

Gli eventi di connettività forniscono informazioni sulla connettività tra i componenti di un cluster e tra i cluster nelle configurazioni MetroCluster su FC e MetroCluster su IP, in modo da poter monitorare potenziali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Eventi comuni in entrambe le configurazioni

Questi eventi di connettività sono comuni sia alle configurazioni MetroCluster su FC che MetroCluster su IP.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Tutti i collegamenti tra i partner MetroCluster inattivi (ocumEvtMetroClusterAllLinksBetweenPartnersDown)	Incidente	Relazione MetroCluster	Critico
Partner MetroCluster non raggiungibili tramite la rete di peering (ocumEvtMetroClusterPartnersNotReachableOverPeeringNetwork)	Incidente	Relazione MetroCluster	Critico
Capacità di ripristino di emergenza MetroCluster compromessa (ocumEvtMetroClusterDRStatusImpacted)	Rischio	Relazione MetroCluster	Critico

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Configurazione MetroCluster commutata (ocumEvtMetroClusterDRStatusImpacted)	Rischio	Relazione MetroCluster	Avvertimento

Configurazione MetroCluster su FC

Questi eventi riguardano le configurazioni MetroCluster su FC.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Tutti i collegamenti tra switch inattivi (ocumEvtMetroClusterAllISLBetweenSwitchesDown)	Incidente	Collegamento inter-switch MetroCluster	Critico
Collegamento FC-SAS Bridge allo stack di archiviazione inattivo (ocumEvtBridgeSasPortDown)	Incidente	Collegamento dello stack del ponte MetroCluster	Critico
Configurazione MetroCluster parzialmente commutata (ocumEvtMetroClusterDRStatusPartiallyImpacted)	Rischio	Relazione MetroCluster	Errore
Da nodo a FC commuta tutti i collegamenti di interconnessione FC-VI inattivi (ocumEvtMccNodeSwitchFcviLinksDown)	Incidente	Connessione dello switch del nodo MetroCluster	Critico
Da nodo a FC commuta uno o più collegamenti FC-Initiator inattivi (ocumEvtMccNodeSwitchFcLinksOneOrMoreDown)	Rischio	Connessione dello switch del nodo MetroCluster	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Da nodo a FC, tutti i collegamenti FC-Initiator vengono interrotti (ocumEvtMccNodeSwitchFcLinksDown)	Incidente	Connessione dello switch del nodo MetroCluster	Critico
Passa al collegamento FC Bridge FC-SAS inattivo (ocumEvtMccSwitchBridgeFcLinksDown)	Incidente	Collegamento del ponte di commutazione MetroCluster	Critico
Inter Node Tutti i collegamenti FC VI InterConnect inattivi (ocumEvtMccInterNodeLinksDown)	Incidente	Connessione tra nodi	Critico
Inter Nodo Uno o più collegamenti di interconnessione FC VI inattivi (ocumEvtMccInterNodeLinksOneOrMoreDown)	Rischio	Connessione tra nodi	Avvertimento
Collegamento Nodo-Bridge inattivo (ocumEvtMccNodeBridgeLinksDown)	Incidente	Connessione del ponte del nodo	Critico
Nodo allo stack di archiviazione Tutti i collegamenti SAS inattivi (ocumEvtMccNodeStackLinksDown)	Incidente	Connessione dello stack dei nodi	Critico
Nodo allo stack di archiviazione Uno o più collegamenti SAS inattivi (ocumEvtMccNodeStackLinksOneOrMoreDown)	Rischio	Connessione dello stack dei nodi	Avvertimento

Configurazione MetroCluster su IP

Questi eventi riguardano le configurazioni MetroCluster su IP.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Lo stato di connettività intersito IP MetroCluster è inattivo (mccIntersiteconnectivityStatusDown)	Rischio	Relazione MetroCluster	Critico
MetroCluster- Nodo IP per commutare la connessione offline (mccIpPortStatusOffline)	Rischio	Nodo	Errore

Eventi di commutazione MetroCluster

Gli eventi dello switch MetroCluster per le configurazioni MetroCluster su FC forniscono informazioni sullo stato degli switch MetroCluster , in modo da poter monitorare potenziali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Temperatura di commutazione anomala (ocumEvtSwitchTemperatureAbnormal)	Incidente	Interruttore MetroCluster	Critico
Switch non raggiungibile (ocumEvtSwitchUnreachable)	Incidente	Interruttore MetroCluster	Critico
Ventole dello switch guaste (ocumEvtSwitchFansOneOrMoreFailed)	Incidente	Interruttore MetroCluster	Critico
Alimentatori Switch non funzionanti (ocumEvtSwitchPowerSuppliesOneOrMoreFailed)	Incidente	Interruttore MetroCluster	Critico

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Sensori di temperatura di commutazione non riusciti (ocumEvtSwitchTemperatureSensorFailed) Questo evento è applicabile solo agli switch Cisco .	Incidente	Interruttore MetroCluster	Critico

Eventi dello spazio dei nomi NVMe

Gli eventi dello spazio dei nomi NVMe forniscono informazioni sullo stato dei tuoi spazi dei nomi, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Un asterisco (*) identifica gli eventi EMS che sono stati convertiti in eventi Unified Manager.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
NVMeNS offline *(nvmeNamespaceStatusOffline)	Evento	Spazio dei nomi	Informazioni
NVMeNS Online *(nvmeNamespaceStatusOnline)	Evento	Spazio dei nomi	Informazioni
NVMeNS Spazio esaurito *(nvmeNamespaceSpaceOutOfSpace)	Rischio	Spazio dei nomi	Avvertimento
NVMeNS Destroy *(nvmeNamespaceDestroy)	Evento	Spazio dei nomi	Informazioni

Area di impatto: prestazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica IOPS dello spazio dei nomi NVMe violata (ocumNvmeNamespaceIopsIncident)	Incidente	Spazio dei nomi	Critico
Soglia di avviso IOPS dello spazio dei nomi NVMe violata (ocumNvmeNamespaceIopsWarning)	Rischio	Spazio dei nomi	Avvertimento
Soglia critica MB/s dello spazio dei nomi NVMe violata (ocumNvmeNamespaceMbpsIncident)	Incidente	Spazio dei nomi	Critico
Soglia di avviso MB/s dello spazio dei nomi NVMe violata (ocumNvmeNamespaceMbpsWarning)	Rischio	Spazio dei nomi	Avvertimento
Soglia critica di latenza dello spazio dei nomi NVMe ms/op violata (ocumNvmeNamespaceLatencyIncident)	Incidente	Spazio dei nomi	Critico
Soglia di avviso di latenza ms/op dello spazio dei nomi NVMe violata (ocumNvmeNamespaceLatencyWarning)	Rischio	Spazio dei nomi	Avvertimento
Soglia critica di latenza e IOPS dello spazio dei nomi NVMe violata (ocumNvmeNamespaceLatencyIopsIncident)	Incidente	Spazio dei nomi	Critico
Soglia di avviso di latenza e IOPS dello spazio dei nomi NVMe violata (ocumNvmeNamespaceLatencyIopsWarning)	Rischio	Spazio dei nomi	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Latenza dello spazio dei nomi NVMe e soglia critica MB/s violata (ocumNvmeNamespaceLatencyMbpsIncident)	Incidente	Spazio dei nomi	Critico
Soglia di avviso di latenza e MB/s dello spazio dei nomi NVMe violata (ocumNvmeNamespaceLatencyMbpsWarning)	Rischio	Spazio dei nomi	Avvertimento

Eventi del nodo

Gli eventi del nodo forniscono informazioni sullo stato del nodo, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Un asterisco (*) identifica gli eventi EMS che sono stati convertiti in eventi Unified Manager.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Spazio del volume radice del nodo quasi pieno (ocumEvtClusterNodeRootVolumeSpaceNearlyFull)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Cloud AWS MetaDataConnFail *(ocumCloudAwsMetadataConnFail)	Rischio	Nodo	Errore
Cloud AWS IAMCredsExpired *(ocumCloudAwsIamCredsExpired)	Rischio	Nodo	Errore
Cloud AWS IAMCredsInvalid *(ocumCloudAwsIamCredsInvalid)	Rischio	Nodo	Errore

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Cloud AWS IAMCredsNotFound *(ocumCloudAwsIamCredsNotFound)	Rischio	Nodo	Errore
Cloud AWS IAMCredsNotInitialized *(ocumCloudAwsIamCredsNotInitialized)	Evento	Nodo	Informazioni
Cloud AWS IAMRoleInvalid *(ocumCloudAwsIamRoleInvalid)	Rischio	Nodo	Errore
Cloud AWS IAMRoleNotFound *(ocumCloudAwsIamRoleNotFound)	Rischio	Nodo	Errore
Host Cloud Tier non risolvibile *(ocumObjstoreHostUnresolvable)	Rischio	Nodo	Errore
Interfaccia di rete intercluster Cloud Tier inattiva *(ocumObjstoreInterClusterLifDown)	Rischio	Nodo	Errore
Uno dei pool NFSv4 esaurito *(nbladeNfsv4PoolEXhaust)	Incidente	Nodo	Critico
Richiesta di mancata corrispondenza della firma del livello cloud *(oscSignatureMismatch)	Rischio	Nodo	Errore

Area di impatto: capacità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Memoria monitor QoS raggiunta al massimo *(ocumQosMonitorMemoryMaxed)	Rischio	Nodo	Errore
Memoria monitor QoS ridotta *(ocumQosMonitorMemoryAbated)	Evento	Nodo	Informazioni

Area di impatto: configurazione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Nodo rinominato (non applicabile)	Evento	Nodo	Informazioni

Area di impatto: prestazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica IOPS del nodo violata (ocumNodeIopsIncident)	Incidente	Nodo	Critico
Soglia di avviso IOPS del nodo violata (ocumNodeIopsWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Soglia critica MB/s del nodo violata (ocumNodeMbpsIncident)	Incidente	Nodo	Critico
Soglia di avviso MB/s del nodo violata (ocumNodeMbpsWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Soglia critica di latenza del nodo ms/op violata (ocumNodeLatencyIncident)	Incidente	Nodo	Critico

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia di avviso di latenza del nodo ms/op violata (ocumNodeLatencyWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Capacità di prestazioni del nodo utilizzata soglia critica violata (ocumNodePerfCapacityUsedIncident)	Incidente	Nodo	Critico
Soglia di avviso relativa alla capacità di prestazioni del nodo utilizzata superata (ocumNodePerfCapacityUsedWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Capacità di prestazioni del nodo utilizzata - Soglia critica di acquisizione violata (ocumNodePerfCapacityUsedTakeoverIncident)	Incidente	Nodo	Critico
Capacità di prestazioni del nodo utilizzata - Soglia di avviso di acquisizione violata (ocumNodePerfCapacityUsedTakeoverWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Soglia critica di utilizzo del nodo violata (ocumNodeUtilizationIncident)	Incidente	Nodo	Critico
Soglia di avviso di utilizzo del nodo superata (ocumNodeUtilizationWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Soglia di sovrautilizzo della coppia di nodi HA violata (ocumNodeHaPairOverUtilizedInformation)	Evento	Nodo	Informazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia di frammentazione del disco del nodo violata (ocumNodeDiskFragmentationWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Superata la soglia di capacità di prestazione utilizzata (ocumNodeOverUtilizedWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Soglia dinamica del nodo violata (ocumNodeDynamicEventWarning)	Rischio	Nodo	Avvertimento

Area di impatto: sicurezza

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
ID avviso: NTAP-<*ID avviso*>(ocumx)	Rischio	Nodo	Critico

Eventi della batteria NVRAM

Gli eventi della batteria NVRAM forniscono informazioni sullo stato delle batterie, consentendo di monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Batteria NVRAM scarica (ocumEvtNvramBatteryLow)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Batteria NVRAM scarica (ocumEvtNvramBatteryDischarged)	Rischio	Nodo	Errore

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Batteria NVRAM eccessivamente carica (ocumEvtNvramBatteryOverCharged)	Incidente	Nodo	Critico

Eventi portuali

Gli eventi delle porte forniscono informazioni sullo stato delle porte del cluster, in modo da poter monitorare modifiche o problemi sulla porta, ad esempio se la porta è inattiva.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Stato della porta inattivo (ocumEvtPortStatusDown)	Incidente	Nodo	Critico

Area di impatto: prestazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica MB/s della porta di rete violata (ocumNetworkPortMbpsIncident)	Incidente	Porta	Critico
Soglia di avviso MB/s della porta di rete violata (ocumNetworkPortMbpsWarning)	Rischio	Porta	Avvertimento
Soglia critica MB/s della porta FCP violata (ocumFcpPortMbpsIncident)	Incidente	Porta	Critico
Soglia di avviso MB/s della porta FCP violata (ocumFcpPortMbpsWarning)	Rischio	Porta	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica di utilizzo della porta di rete violata (ocumNetworkPortUtilizationIncident)	Incidente	Porta	Critico
Soglia di avviso per l'utilizzo della porta di rete violata (ocumNetworkPortUtilizationWarning)	Rischio	Porta	Avvertimento
Soglia critica di utilizzo della porta FCP violata (ocumFcpPortUtilizationIncident)	Incidente	Porta	Critico
Soglia di avviso di utilizzo della porta FCP violata (ocumFcpPortUtilizationWarning)	Rischio	Porta	Avvertimento

Eventi di alimentazione

Gli eventi degli alimentatori forniscono informazioni sullo stato dell'hardware, consentendo di monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Uno o più alimentatori guasti (ocumEvtPowerSupplyOneOrMoreFailed)	Incidente	Nodo	Critico

Eventi di protezione

Gli eventi di protezione ti informano se un processo non è riuscito o è stato interrotto, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: protezione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Processo di protezione non riuscito (ocumEvtProtectionJobTaskFailed)	Incidente	Servizio di volume o di stoccaggio	Critico
Lavoro di protezione interrotto (ocumEvtProtectionJobAborted)	Rischio	Servizio di volume o di stoccaggio	Avvertimento

Eventi Qtree

Gli eventi Qtree forniscono informazioni sulla capacità di Qtree e sui limiti di file e dischi, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: capacità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Spazio Qtree quasi pieno (ocumEvtQtreeSpaceNearlyFull)	Rischio	Qtree	Avvertimento
Spazio Qtree pieno (ocumEvtQtreeSpaceFull)	Rischio	Qtree	Errore
Qtree Space Normal(ocumEvtQtreeSpaceThresholdOk)	Evento	Qtree	Informazioni
Limite massimo dei file Qtree raggiunto (ocumEvtQtreeFilesHardLimitReached)	Incidente	Qtree	Critico
Limite flessibile dei file Qtree violato (ocumEvtQtreeFilesSoftLimitBreached)	Rischio	Qtree	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Limite massimo di spazio Qtree raggiunto (ocumEvtQtreeSpaceHardLimitReached)	Incidente	Qtree	Critico
Limite flessibile dello spazio Qtree violato (ocumEvtQtreeSpaceSoftLimitBreached)	Rischio	Qtree	Avvertimento

Eventi del processore di servizio

Gli eventi del processore di servizio forniscono informazioni sullo stato del processore, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Processore di servizio non configurato (ocumEvtServiceProcessorNotConfigured)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Processore di servizio offline (ocumEvtServiceProcessorOffline)	Rischio	Nodo	Errore

Eventi di relazione SnapMirror

Gli eventi di relazione SnapMirror forniscono informazioni sullo stato delle relazioni SnapMirror asincrone e sincrone, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi di relazione SnapMirror asincroni vengono generati sia per le VM di archiviazione che per i volumi, mentre gli eventi di relazione SnapMirror sincroni vengono generati solo per le relazioni dei volumi. Non vengono generati eventi per i volumi costituenti che fanno parte delle relazioni di ripristino di emergenza della VM di archiviazione. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: protezione

Un asterisco (*) identifica gli eventi EMS che sono stati convertiti in eventi Unified Manager.

Gli eventi delle relazioni SnapMirror vengono generati per le VM di archiviazione protette dal ripristino di emergenza delle VM di archiviazione, ma non per le relazioni tra oggetti costituenti.

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Replica dello specchio non funzionante (ocumEvtSnapmirrorRelationshipUnhealthy)	Rischio	Relazione SnapMirror	Avvertimento
Replicazione speculare interrotta (ocumEvtSnapmirrorRelationshipStateBrokenoff)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Inizializzazione della replica mirror non riuscita (ocumEvtSnapmirrorRelationshipInitializeFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Aggiornamento della replica mirror non riuscito (ocumEvtSnapmirrorRelationshipUpdateFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Errore di ritardo della replica mirror (ocumEvtSnapMirrorRelationshipLagError)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Avviso di ritardo nella replica dello specchio (ocumEvtSnapMirrorRelationshipLagWarning)	Rischio	Relazione SnapMirror	Avvertimento
Risincronizzazione della replica mirror non riuscita (ocumEvtSnapmirrorRelationshipResyncFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Replica sincrona fuori sincrono *(syncSnapmirrorRelationshipOutofsync)	Rischio	Relazione SnapMirror	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Replica sincrona ripristinata *(syncSnapmirrorRelationshipInSync)	Evento	Relazione SnapMirror	Informazioni
Replica sincrona: risincronizzazione automatica non riuscita *(syncSnapmirrorRelationshipAutoSyncRetryFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Ontap Mediator è stato aggiunto al cluster (snapmirrorMediatorAdded)	Evento	Grappolo	Informazioni
Ontap Mediator è stato rimosso dal cluster (snapmirrorMediatorRemoved)	Evento	Grappolo	Informazioni
Ontap Mediator non è raggiungibile dal cluster (snapmirrorMediatorUnreachable)	Rischio	Mediatore	Avvertimento
Ontap Mediator non è accessibile dal cluster (snapmirrorMediatorMisconfigured)	Rischio	Mediatore	Errore
La connettività di Ontap Mediator è stata ristabilita, è risincronizzata ed è pronta per la sincronizzazione attiva SnapMirror (snapmirrorMediatorInQuorum)	Evento	Mediatore	Informazioni

Eventi di relazione asincroni Mirror e Vault

Gli eventi di relazione Asynchronous Mirror e Vault forniscono informazioni sullo stato delle relazioni Asynchronous SnapMirror e Vault, in modo da poter monitorare potenziali problemi. Gli eventi di relazione Mirror e Vault asincroni sono supportati sia per le relazioni di protezione dei volumi che per quelle delle VM di archiviazione. Tuttavia, solo le relazioni Vault non sono supportate per il ripristino di emergenza delle VM di

archiviazione. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: protezione

Gli eventi di relazione SnapMirror e Vault vengono generati anche per le VM di archiviazione protette dal ripristino di emergenza delle VM di archiviazione, ma non per le relazioni tra oggetti costituenti.

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Mirror asincrono e Vault non integri (ocumEvtMirrorVaultRelationshipUnhealthy)	Rischio	Relazione SnapMirror	Avvertimento
Mirror asincrono e Vault interrotti (ocumEvtMirrorVaultRelationshipStateBrokenoff)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Inizializzazione mirror e vault asincroni non riuscita (ocumEvtMirrorVaultRelationshipInitializeFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Aggiornamento asincrono di mirror e vault non riuscito (ocumEvtMirrorVaultRelationshipUpdateFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Errore di ritardo di mirroring e vault asincroni (ocumEvtMirrorVaultRelationshipLagError)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Avviso di ritardo di mirroring e vault asincroni (ocumEvtMirrorVaultRelationshipLagWarning)	Rischio	Relazione SnapMirror	Avvertimento
Mirror asincrono e risincronizzazione del vault non riusciti (ocumEvtMirrorVaultRelationshipResyncFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore

L’evento "Errore di aggiornamento SnapMirror " viene generato dal portale Active IQ (Config Advisor).

Eventi snapshot

Gli eventi snapshot forniscono informazioni sullo stato degli snapshot, consentendo di monitorarli per individuare potenziali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all’area di impatto e includono il nome dell’evento, il nome della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell’evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Eliminazione automatica snapshot disabilitata (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Eliminazione automatica snapshot abilitata (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Configurazione di eliminazione automatica snapshot modificata (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni

Eventi di relazione SnapVault

Gli eventi di relazione SnapVault forniscono informazioni sullo stato delle relazioni SnapVault , in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all’area di impatto e includono il nome dell’evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: protezione

Nome dell’evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Vault asincrono non integro (ocumEvtSnapVaultRelationshipUnhealthy)	Rischio	Relazione SnapMirror	Avvertimento
Vault asincrono interrotto (ocumEvtSnapVaultRelationshipStateBrokenoff)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Inizializzazione del vault asincrono non riuscita (ocumEvtSnapVaultRelationshipInitializeFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Aggiornamento asincrono del vault non riuscito (ocumEvtSnapVaultRelationshipUpdateFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Errore di ritardo del vault asincrono (ocumEvtSnapVaultRelationshipLagError)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore
Avviso di ritardo del vault asincrono (ocumEvtSnapVaultRelationshipLagWarning)	Rischio	Relazione SnapMirror	Avvertimento
Risincronizzazione asincrona del vault non riuscita (ocumEvtSnapvaultRelationshipResyncFailed)	Rischio	Relazione SnapMirror	Errore

Eventi delle impostazioni di failover dell'archiviazione

Gli eventi delle impostazioni di failover dell'archiviazione (SFO) forniscono informazioni sulla disattivazione o meno del failover dell'archiviazione, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Interconnessione failover di archiviazione Uno o più collegamenti inattivi (ocumEvtSfoInterconnectOneOrMoreLinksDown)	Rischio	Nodo	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Failover di archiviazione disabilitato (ocumEvtSfoSettingsDisabled)	Rischio	Nodo	Errore
Failover di archiviazione non configurato (ocumEvtSfoSettingsNotConfigured)	Rischio	Nodo	Errore
Stato di failover dell'archiviazione - Takeover(ocumEvtSfoStateTakeover)	Rischio	Nodo	Avvertimento
Stato di failover dell'archiviazione - Restituzione parziale (ocumEvtSfoStatePartialGiveback)	Rischio	Nodo	Errore
Stato del nodo di failover di archiviazione inattivo (ocumEvtSfoNodeStatusDown)	Rischio	Nodo	Errore
Acquisizione del failover di archiviazione non possibile (ocumEvtSfoTakeoverNotPossible)	Rischio	Nodo	Errore

Eventi sui servizi di stoccaggio

Gli eventi dei servizi di archiviazione forniscono informazioni sulla creazione e la sottoscrizione di servizi di archiviazione, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: configurazione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Servizio di archiviazione creato (non applicabile)	Evento	Servizio di deposito	Informazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Servizio di archiviazione sottoscritto (non applicabile)	Evento	Servizio di deposito	Informazioni
Servizio di archiviazione annullato (non applicabile)	Evento	Servizio di deposito	Informazioni

Area di impatto: protezione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Eliminazione imprevista di Managed SnapMirror RelationshipocumEvtStorageServiceUnsupportedRelationshipDeletion	Rischio	Servizio di deposito	Avvertimento
Eliminazione imprevista del volume membro del servizio di archiviazione (ocumEvtStorageServiceUnexpectedVolumeDeletion)	Incidente	Servizio di deposito	Critico

Eventi sugli scaffali di stoccaggio

Gli eventi sullo scaffale di stoccaggio ti informano se lo scaffale presenta anomalie, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Intervallo di tensione anomalo (ocumEvtShelfVoltageAbnormal)	Rischio	Scaffale portaoggetti	Avvertimento
Intervallo di corrente anormale (ocumEvtShelfCurrentAbnormal)	Rischio	Scaffale portaoggetti	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Temperatura anomala (ocumEvtShelfTemperatureAbnormal)	Rischio	Scaffale portaoggetti	Avvertimento

Eventi VM di archiviazione

Gli eventi Storage VM (macchina virtuale di archiviazione, nota anche come SVM) forniscono informazioni sullo stato delle VM di archiviazione (SVM), in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Un asterisco (*) identifica gli eventi EMS che sono stati convertiti in eventi Unified Manager.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Servizio CIFS VM di archiviazione inattivo (ocumEvtVserverCifsServiceStatusDown)	Incidente	SVM	Critico
Servizio CIFS SVM non configurato (non applicabile)	Evento	SVM	Informazioni
Tentativi di connessione a condivisione CIFS inesistente *(nbladeCifsNoPrivShare)	Incidente	SVM	Critico
Conflitto di nomi NetBIOS CIFS *(nbladeCifsNbNameConflict)	Rischio	SVM	Errore
Operazione di copia shadow CIFS non riuscita *(cifsShadowCopyFailure)	Rischio	SVM	Errore
Molte connessioni CIFS *(nbladeCifsManyAuths)	Rischio	SVM	Errore

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Numero massimo di connessioni CIFS superato *(nbladeCifsMaxOpenSameFile)	Rischio	SVM	Errore
Numero massimo di connessioni CIFS per utente superato *(nbladeCifsMaxSessPerUsrConn)	Rischio	SVM	Errore
Servizio SVM FC/FCoE inattivo (ocumEvtVserverFcServiceStatusDown)	Incidente	SVM	Critico
Servizio iSCSI SVM inattivo (ocumEvtVserverIscsiServiceStatusDown)	Incidente	SVM	Critico
Servizio NFS VM di archiviazione inattivo (ocumEvtVserverNfsServiceStatusDown)	Incidente	SVM	Critico
Servizio SVM FC/FCoE non configurato (non applicabile)	Evento	SVM	Informazioni
Servizio iSCSI SVM non configurato (non applicabile)	Evento	SVM	Informazioni
Servizio NFS SVM non configurato (non applicabile)	Evento	SVM	Informazioni
VM di archiviazione arrestata (ocumEvtVserverDown)	Rischio	SVM	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Il server AV è troppo occupato per accettare una nuova richiesta di scansione *(nbladeVscanConnBackPressure)	Rischio	SVM	Errore
Nessuna connessione al server AV per la scansione antivirus *(nbladeVscanNoScannerConn)	Incidente	SVM	Critico
Nessun server AV registrato *(nbladeVscanNoRegdScanner)	Rischio	SVM	Errore
Nessuna connessione al server AV reattivo *(nbladeVscanConnInactive)	Evento	SVM	Informazioni
Tentativo di accesso non autorizzato al server AV *(nbladeVscanBadUserPrivAccess)	Rischio	SVM	Errore
Virus trovato dal server AV *(nbladeVscanVirusDetected)	Rischio	SVM	Errore

Area di impatto: configurazione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
SVM scoperto (non applicabile)	Evento	SVM	Informazioni
SVM eliminato (non applicabile)	Evento	Grappolo	Informazioni
SVM rinominato (non applicabile)	Evento	SVM	Informazioni

Area di impatto: prestazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica SVM IOPS violata (ocumSvmIopsIncident)	Incidente	SVM	Critico
Soglia di avviso IOPS SVM violata (ocumSvmIopsWarning)	Rischio	SVM	Avvertimento
Soglia critica SVM MB/s violata (ocumSvmMbpsIncident)	Incidente	SVM	Critico
Soglia di avviso MB/s SVM violata (ocumSvmMbpsWarning)	Rischio	SVM	Avvertimento
Soglia critica di latenza SVM violata (ocumSvmLatencyIncident)	Incidente	SVM	Critico
Soglia di avviso di latenza SVM violata (ocumSvmLatencyWarning)	Rischio	SVM	Avvertimento

Area di impatto: sicurezza

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Registro di controllo disabilitato (ocumVserverAuditLogDisabled)	Rischio	SVM	Avvertimento
Banner di accesso disabilitato (ocumVserverLoginBannerDisabled)	Rischio	SVM	Avvertimento
SSH utilizza cifrari non sicuri (ocumVserverSSHInsecure)	Rischio	SVM	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Banner di accesso modificato (ocumVserverLoginBannerChanged)	Rischio	SVM	Avvertimento
Il monitoraggio anti-ransomware della VM di archiviazione è disabilitato (antiRansomwareSvmStateDisabled)	Rischio	SVM	Avvertimento
Il monitoraggio anti-ransomware della VM di archiviazione è abilitato (modalità di apprendimento) (antiRansomwareSvmStateDryrun)	Evento	SVM	Informazioni
VM di archiviazione adatta al monitoraggio anti-ransomware (modalità di apprendimento) (ocumEvtSvmArwCandidate)	Evento	SVM	Informazioni

Eventi di quota utente e gruppo

Gli eventi relativi alle quote utente e gruppo forniscono informazioni sulla capacità della quota utente e gruppo utente, nonché sui limiti di file e disco, in modo da poter monitorare potenziali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: capacità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Limite flessibile dello spazio su disco della quota utente o gruppo violato (ocumEvtUserOrGroupQuotaDiskSpaceSoftLimitBreached)	Rischio	Quota utente o gruppo	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Limite massimo di spazio su disco per utente o gruppo raggiunto (ocumEvtUserOrGroupQuotaDiskSpaceHardLimitReached)	Incidente	Quota utente o gruppo	Critico
Limite flessibile del numero di file della quota utente o gruppo violato (ocumEvtUserOrGroupQuotaFileCountSoftLimitBreached)	Rischio	Quota utente o gruppo	Avvertimento
Limite massimo di conteggio file quota utente o gruppo raggiunto (ocumEvtUserOrGroupQuotaFileCountHardLimitReached)	Incidente	Quota utente o gruppo	Critico

Eventi di volume

Gli eventi del volume forniscono informazioni sullo stato dei volumi, consentendo di monitorare potenziali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento, il nome della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Un asterisco (*) identifica gli eventi EMS che sono stati convertiti in eventi Unified Manager.

Area di impatto: disponibilità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Volume limitato (ocumEvtVolumeRestricted)	Rischio	Volume	Avvertimento
Volume offline (ocumEvtVolumeOffline)	Incidente	Volume	Critico
Volume parzialmente disponibile (ocumEvtVolumePartiallyAvailable)	Rischio	Volume	Errore

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Volume non montato (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Volume montato (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Volume rimontato (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Percorso di giunzione del volume inattivo (ocumEvtVolumeJunctionPathInactive)	Rischio	Volume	Avvertimento
Ridimensionamento automatico del volume abilitato (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Volume Autosize-Disabilitato (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Volume Autosize Capacità massima modificata (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Incremento automatico del volume Dimensione modificata (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni

Area di impatto: capacità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Spazio del volume con provisioning sottile a rischio (ocumThinProvisionVolumeSpaceAtRisk)	Rischio	Volume	Avvertimento
Errore di funzionamento dell'efficienza del volume (ocumEvtVolumeEfficiencyOperationError)	Rischio	Volume	Errore

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Spazio volume pieno (ocumEvtVolumeFull)	Rischio	Volume	Errore
Spazio volume quasi pieno (ocumEvtVolumeNearlyFull)	Rischio	Volume	Avvertimento
Spazio logico del volume pieno *(volumeLogicalSpaceFull)	Rischio	Volume	Errore
Spazio logico del volume quasi pieno *(volumeLogicalSpaceNearlyFull)	Rischio	Volume	Avvertimento
Volume Spazio logico normale *(volumeLogicalSpaceAllOK)	Evento	Volume	Informazioni
Spazio di riserva dello snapshot del volume pieno (ocumEvtSnapshotFull)	Rischio	Volume	Avvertimento
Troppe copie di snapshot (ocumEvtSnapshotTooMany)	Rischio	Volume	Errore
Quota Qtree del volume superata (ocumEvtVolumeQtreeQuotaOvercommitted)	Rischio	Volume	Errore
Quota Qtree del volume quasi superata (ocumEvtVolumeQtreeQuotaAlmostOvercommitted)	Rischio	Volume	Avvertimento
Tasso di crescita del volume anomalo (ocumEvtVolumeGrowthRateAbnormal)	Rischio	Volume	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Volume Giorni Fino al Pieno (ocumEvtVolumeDaysUntilFullSoon)	Rischio	Volume	Errore
Garanzia di spazio volume disabilitata (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Garanzia di spazio volume abilitata (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Garanzia di spazio volume modificata (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Giorni di riserva dello snapshot del volume fino al riempimento (ocumEvtVolumeSnapshotReserveDaysUntilFullSoon)	Rischio	Volume	Errore
I componenti di FlexGroup hanno problemi di spazio *(flexGroupConstituentsHaveSpaceIssues)	Rischio	Volume	Errore
Stato dello spazio dei componenti FlexGroup Tutto OK *(flexGroupConstituentsSpaceStatusAllOK)	Evento	Volume	Informazioni
I costituenti FlexGroup hanno problemi con gli inode *(flexGroupConstituentsHaveInodesIssues)	Rischio	Volume	Errore
FlexGroup Costituenti Inodes Stato Tutto OK *(flexGroupConstituentsInodesStatusAllOK)	Evento	Volume	Informazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Errore di ridimensionamento automatico del volume WAFL *(waflVolAutoSizeFail)	Rischio	Volume	Errore
WAFL Volume AutoSize Done *(waflVolAutoSizeDone)	Evento	Volume	Informazioni
Il volume FlexGroup è utilizzato per oltre l'80%*	Incidente	Volume	Errore
Il volume FlexGroup è utilizzato per oltre il 90%*	Incidente	Volume	Critico
Anomalia nell'efficienza di archiviazione del volume (ocumVolumeAbnormalStorageEfficiencyWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Riserva snapshot del volume sottoutilizzata (volumeSnaphotReserveUnderutilizedWarning)	Evento	Volume	Avvertimento
Riserva snapshot del volume sottoutilizzata (volumeSnaphotReserveUnderutilizedCleared)	Evento	Volume	Avvertimento

Area di impatto: configurazione

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Volume rinominato (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Volume scoperto (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Volume eliminato (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni

Area di impatto: prestazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia di avviso IOPS massimi del volume QoS violata (ocumQosVolumeMaxIopsWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia di avviso massima MB/s del volume QoS violata (ocumQosVolumeMaxMbpsWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia di avviso massima IOPS/TB del volume QoS violata (ocumQosVolumeMaxIopsPerTbWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia di latenza del volume del carico di lavoro violata come definito dalla politica sul livello di servizio delle prestazioni (ocumConformanceLatencyWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia critica di IOPS del volume violata (ocumVolumeIopsIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso IOPS del volume superata (ocumVolumeIopsWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia critica del volume MB/s violata (ocumVolumeMbpsIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso volume MB/s superata (ocumVolumeMbpsWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica di latenza del volume violata (ocumVolumeLatencyIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso di latenza del volume superata (ocumVolumeLatencyWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia critica del rapporto di mancata esecuzione della cache del volume violata (ocumVolumeCacheMissRatioIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso per il rapporto di mancata esecuzione della cache del volume violata (ocumVolumeCacheMissRatioWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia critica di latenza del volume e IOPS violata (ocumVolumeLatencyIopsIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso di latenza del volume e IOPS violata (ocumVolumeLatencyIopsWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Latenza del volume e soglia critica MB/s violate (ocumVolumeLatencyMbpsIncident)	Incidente	Volume	Critico
Latenza del volume e soglia di avviso MB/s superata (ocumVolumeLatencyMbpsWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Soglia critica di latenza del volume e capacità di prestazioni aggregate utilizzata violata (ocumVolumeLatencyAggregatePerfCapacityUsedIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso per la latenza del volume e la capacità di prestazioni aggregate utilizzata superata (ocumVolumeLatencyAggregatePerfCapacityUsedWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia critica di latenza del volume e utilizzo aggregato violata (ocumVolumeLatencyAggregateUtilizationIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso per latenza del volume e utilizzo aggregato violata (ocumVolumeLatencyAggregateUtilizationWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia critica di latenza del volume e capacità di prestazioni del nodo utilizzata violata (ocumVolumeLatencyNodePerfCapacityUsedIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso per la latenza del volume e la capacità delle prestazioni del nodo utilizzata superata (ocumVolumeLatencyNodePerfCapacityUsedWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Latenza del volume e capacità di prestazioni del nodo utilizzata - Soglia critica di acquisizione violata (ocumVolumeLatencyAggregatePerfCapacityUsedTakeoverIncident)	Incidente	Volume	Critico
Latenza del volume e capacità di prestazioni del nodo utilizzata - Soglia di avviso di acquisizione violata (ocumVolumeLatencyAggregatePerfCapacityUsedTakeoverWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Soglia critica di latenza del volume e utilizzo del nodo violata (ocumVolumeLatencyNodeUtilizationIncident)	Incidente	Volume	Critico
Soglia di avviso per latenza del volume e utilizzo del nodo superata (ocumVolumeLatencyNodeUtilizationWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento

Area di impatto: sicurezza

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Il monitoraggio anti-ransomware del volume è abilitato (modalità attiva) (antiRansomwareVolumeStateEnabled)	Evento	Volume	Informazioni
Il monitoraggio anti-ransomware del volume è disabilitato (antiRansomwareVolumeStateDisabled)	Rischio	Volume	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Il monitoraggio anti-ransomware del volume è abilitato (modalità di apprendimento) (antiRansomwareVolumeStateDryrun)	Evento	Volume	Informazioni
Il monitoraggio anti-ransomware del volume è in pausa (modalità di apprendimento) (antiRansomwareVolumeStateDryrunPaused)	Rischio	Volume	Avvertimento
Il monitoraggio anti-ransomware del volume è in pausa (modalità attiva) (antiRansomwareVolumeStateEnablePaused)	Rischio	Volume	Avvertimento
Il monitoraggio anti-ransomware del volume è disabilitato (antiRansomwareVolumeStateDisableInProgress)	Rischio	Volume	Avvertimento
Attività ransomware rilevata (callHomeRansomwareActivitySeen)	Incidente	Volume	Critico
Volume adatto al monitoraggio anti-ransomware (modalità di apprendimento) (ocumEvtVolumeArwCandidate)	Evento	Volume	Informazioni
Volume adatto al monitoraggio anti-ransomware (modalità attiva) (ocumVolumeSuitedForActiveAntiRansomwareDetection)	Rischio	Volume	Avvertimento

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Il volume mostra avvisi anti-ransomware rumorosi (antiRansomwareFeature NoisyVolume)	Rischio	Volume	Avvertimento

Area di impatto: protezione dei dati

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Il volume non ha una protezione snapshot locale sufficiente (volumeLacksLocalProtectionWarning)	Rischio	Volume	Avvertimento
Il volume non ha una protezione snapshot locale sufficiente (volumeLacksLocalProtectionCleared)	Rischio	Volume	Avvertimento

Eventi di stato di spostamento del volume

Gli eventi sullo stato dello spostamento del volume ti informano sullo stato dello spostamento del volume, in modo da poter monitorare eventuali problemi. Gli eventi sono raggruppati in base all'area di impatto e includono il nome dell'evento e della trappola, il livello di impatto, il tipo di origine e la gravità.

Area di impatto: capacità

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Stato dello spostamento del volume: in corso (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni
Stato spostamento volume - Fallito (ocumEvtVolumeMoveFailed)	Rischio	Volume	Errore
Stato del trasferimento del volume: completato (non applicabile)	Evento	Volume	Informazioni

Nome dell'evento (nome della trappola)	Livello di impatto	Tipo di fonte	Gravità
Spostamento del volume - Cutover differito (ocumEvtVolumeMoveCutoverDeferred)	Rischio	Volume	Avvertimento

Descrizione delle finestre degli eventi e delle finestre di dialogo

Gli eventi ti informano su eventuali problemi nel tuo ambiente. È possibile utilizzare la pagina dell'inventario Gestione eventi e la pagina Dettagli evento per monitorare tutti gli eventi. È possibile utilizzare la finestra di dialogo Opzioni di configurazione delle notifiche per configurare le notifiche. È possibile utilizzare la pagina Impostazione evento per disabilitare o abilitare gli eventi.

Pagina delle notifiche

È possibile configurare il server Unified Manager in modo che invii notifiche quando viene generato un evento o quando viene assegnato a un utente. È anche possibile configurare i meccanismi di notifica. Ad esempio, le notifiche possono essere inviate tramite e-mail o trap SNMP.

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

E-mail

Quest'area consente di configurare le seguenti impostazioni e-mail per la notifica degli avvisi:

- **Da Indirizzo**

  Specifica l'indirizzo email da cui viene inviata la notifica di avviso. Questo valore viene utilizzato anche come indirizzo del mittente per un report quando viene condiviso. Se l'indirizzo del mittente è precompilato con l'indirizzo "ActiveIQUnifiedManager@localhost.com", dovresti modificarlo con un indirizzo email reale e funzionante per assicurarti che tutte le notifiche email vengano recapitate correttamente.

Server SMTP

Quest'area consente di configurare le seguenti impostazioni del server SMTP:

- **Nome host o indirizzo IP**

  Specifica il nome host del server host SMTP, utilizzato per inviare la notifica di avviso ai destinatari specificati.

- **Nome utente**

  Specifica il nome utente SMTP. Il nome utente SMTP è obbligatorio solo quando SMTPAUTH è abilitato nel server SMTP.

- **Password**

Specifica la password SMTP. Il nome utente SMTP è obbligatorio solo quando SMTPAUTH è abilitato nel server SMTP.

- **Porta**

  Specifica la porta utilizzata dal server host SMTP per inviare notifiche di avviso.

  Il valore predefinito è 25.

- **Usa START/TLS**

  Selezionando questa casella si garantisce una comunicazione sicura tra il server SMTP e il server di gestione mediante l'utilizzo dei protocolli TLS/SSL (noti anche come start_tls e StartTLS).

- **Usa SSL**

  Selezionando questa casella si garantisce una comunicazione sicura tra il server SMTP e il server di gestione mediante l'utilizzo del protocollo SSL.

SNMP

Quest'area consente di configurare le seguenti impostazioni trap SNMP:

- **Versione**

  Specifica la versione SNMP che si desidera utilizzare a seconda del tipo di sicurezza richiesto. Le opzioni includono la versione 1, la versione 3, la versione 3 con autenticazione e la versione 3 con autenticazione e crittografia. Il valore predefinito è Versione 1.

- **Host di destinazione della trappola**

  Specifica il nome host o l'indirizzo IP (IPv4 o IPv6) che riceve le trap SNMP inviate dal server di gestione. Per specificare più destinazioni trap, separare ogni host con una virgola.

  > Tutte le altre impostazioni SNMP, come "Versione" e "Porta in uscita", devono essere le stesse per tutti gli host nell'elenco.

- **Porta trappola in uscita**

  Specifica la porta attraverso la quale il server SNMP riceve le trap inviate dal server di gestione.

  Il valore predefinito è 162.

- **Comunità**

  Stringa della community per accedere all'host.

- **ID motore**

  Specifica l'identificatore univoco dell'agente SNMP e viene generato automaticamente dal server di gestione. L'ID motore è disponibile con SNMP versione 3, SNMP versione 3 con autenticazione e SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Nome utente**

Specifica il nome utente SNMP. Il nome utente è disponibile con SNMP versione 3, SNMP versione 3 con autenticazione e SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Protocollo di autenticazione**

  Specifica il protocollo utilizzato per autenticare un utente. Le opzioni di protocollo includono MD5 e SHA. MD5 è il valore predefinito. Il protocollo di autenticazione è disponibile con SNMP versione 3 con autenticazione e SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Password di autenticazione**

  Specifica la password utilizzata per l'autenticazione di un utente. La password di autenticazione è disponibile con SNMP versione 3 con autenticazione e SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Protocollo sulla privacy**

  Specifica il protocollo di privacy utilizzato per crittografare i messaggi SNMP. Le opzioni di protocollo includono AES 128 e DES. Il valore predefinito è AES 128. Il protocollo di privacy è disponibile con SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

- **Password di riservatezza**

  Specifica la password quando si utilizza il protocollo di privacy. La password di privacy è disponibile con SNMP versione 3 con autenticazione e crittografia.

Per ulteriori informazioni sugli oggetti e le trappole SNMP, è possibile scaricare il"MIB Active IQ Unified Manager" dal sito di supporto NetApp .

Pagina dell'inventario di gestione degli eventi

La pagina dell'inventario Gestione eventi consente di visualizzare un elenco degli eventi correnti e delle relative proprietà. È possibile eseguire attività quali il riconoscimento, la risoluzione e l'assegnazione di eventi. Puoi anche aggiungere un avviso per eventi specifici.

Le informazioni presenti in questa pagina vengono aggiornate automaticamente ogni 5 minuti per garantire che vengano visualizzati gli eventi più recenti.

Componenti del filtro

Consente di personalizzare le informazioni visualizzate nell'elenco degli eventi. È possibile perfezionare l'elenco degli eventi visualizzati utilizzando i seguenti componenti:

- Visualizza il menu per selezionare da un elenco predefinito di selezioni di filtri.

  Ciò include elementi quali tutti gli eventi attivi (nuovi e riconosciuti), gli eventi di prestazioni attivi, gli eventi assegnati a me (l'utente registrato) e tutti gli eventi generati durante tutte le finestre di manutenzione.

- Riquadro di ricerca per restringere l'elenco degli eventi inserendo termini completi o parziali.
- Pulsante Filtro che avvia il riquadro Filtri, in modo da poter selezionare tutti i campi e gli attributi di campo disponibili per perfezionare l'elenco degli eventi.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti attività:

- **Assegna a**

  Consente di selezionare l'utente a cui assegnare l'evento. Quando assegni un evento a un utente, il nome utente e l'ora in cui hai assegnato l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi selezionati.

  - Me

    Assegna l'evento all'utente attualmente connesso.

  - Un altro utente

    Visualizza la finestra di dialogo Assegna proprietario, che consente di assegnare o riassegnare l'evento ad altri utenti. È anche possibile annullare l'assegnazione degli eventi lasciando vuoto il campo della proprietà.

- **Riconoscere**

  Riconosce gli eventi selezionati.

  Quando si riconosce un evento, il nome utente e l'ora in cui è stato riconosciuto l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi selezionati. Quando riconosci un evento, sei responsabile della gestione di quell'evento.

  Non è possibile riconoscere gli eventi informativi.

- **Segna come risolto**

  Consente di modificare lo stato dell'evento in risolto.

  Quando risolvi un evento, il tuo nome utente e l'ora in cui hai risolto l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi selezionati. Dopo aver adottato misure correttive per l'evento, è necessario contrassegnare l'evento come risolto.

- **Aggiungi avviso**

  Visualizza la finestra di dialogo Aggiungi avviso, che consente di aggiungere avvisi per gli eventi selezionati.

- **Segnalazioni**

  Consente di esportare i dettagli della vista dell'evento corrente in un file con valori separati da virgole (.csv) o in un documento PDF.

- **Mostra/Nascondi selettore di colonna**

  Consente di scegliere le colonne da visualizzare sulla pagina e di selezionare l'ordine in cui visualizzarle.

Elenco degli eventi

Visualizza i dettagli di tutti gli eventi ordinati in base all'ora di attivazione.

Per impostazione predefinita, viene visualizzata la vista Tutti gli eventi attivi per mostrare gli eventi Nuovi e Riconosciuti dei sette giorni precedenti che hanno un Livello di impatto di Incidente o Rischio.

- **Tempo di attivazione**

  Ora in cui è stato generato l'evento.

- **Gravità**

  Gravità dell'evento: Critico ( ), Errore ( ), Avvertimento ( ), e Informazioni ( ).

- **Stato**

  Stato dell'evento: Nuovo, Riconosciuto, Risolto o Obsoleto.

- **Livello di impatto**

  Livello di impatto dell'evento: incidente, rischio, evento o aggiornamento.

- **Area di impatto**

  Area di impatto dell'evento: disponibilità, capacità, prestazioni, protezione, configurazione o sicurezza.

- **Nome**

  Il nome dell'evento. È possibile selezionare il nome per visualizzare la pagina dei dettagli dell'evento.

- **Fonte**

  Il nome dell'oggetto su cui si è verificato l'evento. È possibile selezionare il nome per visualizzare la pagina dei dettagli sullo stato o sulle prestazioni di quell'oggetto.

  Quando si verifica una violazione della policy QoS condivisa, in questo campo viene visualizzato solo l'oggetto del carico di lavoro che consuma più IOPS o MB/s. I carichi di lavoro aggiuntivi che utilizzano questo criterio vengono visualizzati nella pagina Dettagli evento.

- **Tipo di fonte**

  Tipo di oggetto (ad esempio, Storage VM, Volume o Qtree) a cui è associato l'evento.

- **Assegnato a**

  Il nome dell'utente a cui è assegnato l'evento.

- **Origine dell'evento**

  Se l'evento ha avuto origine dal "Portale Active IQ " o direttamente da "Active IQ Unified Manager".

- **Nome dell'annotazione**

  Nome dell'annotazione assegnata all'oggetto di archiviazione.

- **Note**

  Numero di note aggiunte per un evento.

- **Giorni eccezionali**

  Numero di giorni trascorsi dalla prima generazione dell'evento.

- **Tempo assegnato**

  Tempo trascorso da quando l'evento è stato assegnato a un utente. Se il tempo trascorso supera una settimana, viene visualizzato il timestamp in cui l'evento è stato assegnato a un utente.

- **Riconosciuto da**

  Il nome dell'utente che ha riconosciuto l'evento. Il campo è vuoto se l'evento non è riconosciuto.

- **Ora riconosciuta**

  Il tempo trascorso da quando l'evento è stato riconosciuto. Se il tempo trascorso supera una settimana, viene visualizzato il timestamp in cui l'evento è stato riconosciuto.

- **Risolto da**

  Il nome dell'utente che ha risolto l'evento. Il campo è vuoto se l'evento non viene risolto.

- **Tempo di risoluzione**

  Il tempo trascorso da quando l'evento è stato risolto. Se il tempo trascorso supera una settimana, viene visualizzato il timestamp in cui l'evento è stato risolto.

- **Tempo obsoleto**

  Il momento in cui lo stato dell'evento è diventato Obsoleto.

Pagina dei dettagli dell'evento

Dalla pagina Dettagli evento è possibile visualizzare i dettagli di un evento selezionato, come la gravità dell'evento, il livello di impatto, l'area di impatto e l'origine dell'evento. È inoltre possibile visualizzare informazioni aggiuntive sulle possibili soluzioni per risolvere il problema.

- **Nome dell'evento**

  Il nome dell'evento e l'ora in cui è stato visualizzato l'ultima volta.

  Per gli eventi non performanti, mentre l'evento si trova nello stato Nuovo o Riconosciuto, le ultime informazioni visualizzate non sono note e pertanto sono nascoste.

- **Descrizione dell'evento**

  Una breve descrizione dell'evento.

  In alcuni casi, nella descrizione dell'evento viene specificato il motivo per cui l'evento è stato attivato.

- **Componente in lizza**

  Per gli eventi di prestazioni dinamiche, questa sezione visualizza le icone che rappresentano i componenti

logici e fisici del cluster. Se un componente è in conflitto, la sua icona viene cerchiata ed evidenziata in rosso.

Per una descrizione dei componenti visualizzati qui, vedere *Componenti del cluster e perché possono essere in competizione*.

Le sezioni Informazioni sull'evento, Diagnosi di sistema e Azioni suggerite sono descritte in altri argomenti.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti attività:

- **Icona Note**

  Consente di aggiungere o aggiornare una nota sull'evento e di rivedere tutte le note lasciate da altri utenti.

Menu Azioni

- **Assegna a me**

  Ti assegna l'evento.

- **Assegna ad altri**

  Apre la finestra di dialogo Assegna proprietario, che consente di assegnare o riassegnare l'evento ad altri utenti.

  Quando si assegna un evento a un utente, il nome dell'utente e l'ora in cui l'evento è stato assegnato vengono aggiunti all'elenco degli eventi selezionati.

  È anche possibile annullare l'assegnazione degli eventi lasciando vuoto il campo della proprietà.

- **Riconoscere**

  Riconosce gli eventi selezionati in modo da non continuare a ricevere notifiche di avviso ripetute.

  Quando si riconosce un evento, il nome utente e l'ora in cui si è riconosciuto l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi (Riconosciuto da) per gli eventi selezionati. Quando riconosci un evento, ti assumi la responsabilità di gestirlo.

- **Segna come risolto**

  Consente di modificare lo stato dell'evento in Risolto.

  Quando risolvi un evento, il tuo nome utente e l'ora in cui hai risolto l'evento vengono aggiunti all'elenco degli eventi (Risolto da) per gli eventi selezionati. Dopo aver adottato misure correttive per l'evento, è necessario contrassegnare l'evento come risolto.

- **Aggiungi avviso**

  Visualizza la finestra di dialogo Aggiungi avviso, che consente di aggiungere un avviso per l'evento selezionato.

Cosa visualizza la sezione Informazioni sull'evento

Utilizzare la sezione Informazioni evento nella pagina Dettagli evento per visualizzare i dettagli relativi a un evento selezionato, ad esempio la gravità dell'evento, il livello di impatto, l'area di impatto e l'origine dell'evento.

I campi che non sono applicabili al tipo di evento sono nascosti. Puoi visualizzare i seguenti dettagli dell'evento:

- **Ora di attivazione dell'evento**

  Ora in cui è stato generato l'evento.

- **Stato**

  Stato dell'evento: Nuovo, Riconosciuto, Risolto o Obsoleto.

- **Causa obsoleta**

  Le azioni che hanno causato l'obsolescenza dell'evento, ad esempio il problema è stato risolto.

- **Durata dell'evento**

  Per gli eventi attivi (nuovi e riconosciuti), questo è il tempo che intercorre tra il rilevamento e l'ora in cui l'evento è stato analizzato per l'ultima volta. Per gli eventi obsoleti, questo è il tempo trascorso tra il rilevamento e la risoluzione dell'evento.

  Questo campo viene visualizzato per tutti gli eventi di performance e per altri tipi di eventi solo dopo che sono stati risolti o resi obsoleti.

- **Ultimo avvistamento**

  Data e ora in cui l'evento è stato visualizzato per l'ultima volta come attivo.

  Per gli eventi di performance questo valore potrebbe essere più recente dell'ora di attivazione dell'evento, poiché questo campo viene aggiornato dopo ogni nuova raccolta di dati sulle performance, purché l'evento sia attivo. Per altri tipi di eventi, quando si trovano nello stato Nuovo o Riconosciuto, questo contenuto non viene aggiornato e il campo risulta quindi nascosto.

- **Gravità**

  Gravità dell'evento: Critico ( ), Errore ( ), Avvertimento ( ), e Informazioni ( ).

- **Livello di impatto**

  Livello di impatto dell'evento: incidente, rischio, evento o aggiornamento.

- **Area di impatto**

  Area di impatto dell'evento: disponibilità, capacità, prestazioni, protezione, configurazione o sicurezza.

- **Fonte**

  Il nome dell'oggetto su cui si è verificato l'evento.

  Quando si visualizzano i dettagli di un evento di policy QoS condiviso, in questo campo vengono elencati

fino a tre degli oggetti del carico di lavoro che consumano più IOPS o MBps.

È possibile fare clic sul collegamento del nome della sorgente per visualizzare la pagina dei dettagli sullo stato o sulle prestazioni di quell'oggetto.

- **Annotazioni sulla fonte**

  Visualizza il nome e il valore dell'annotazione per l'oggetto a cui è associato l'evento.

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di integrità su cluster, SVM e volumi.

- **Gruppi di origine**

  Visualizza i nomi di tutti i gruppi di cui è membro l'oggetto interessato.

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di integrità su cluster, SVM e volumi.

- **Tipo di fonte**

  Tipo di oggetto (ad esempio, SVM, Volume o Qtree) a cui è associato l'evento.

- **Su Cluster**

  Nome del cluster in cui si è verificato l'evento.

  È possibile fare clic sul collegamento al nome del cluster per visualizzare la pagina dei dettagli sullo stato o sulle prestazioni di quel cluster.

- **Conteggio oggetti interessati**

  Numero di oggetti interessati dall'evento.

  È possibile fare clic sul collegamento dell'oggetto per visualizzare la pagina dell'inventario popolata con gli oggetti attualmente interessati da questo evento.

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di performance.

- **Volumi interessati**

  Numero di volumi interessati da questo evento.

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di performance sui nodi o sugli aggregati.

- **Politica attivata**

  Nome della policy di soglia che ha generato l'evento.

  È possibile passare il cursore sul nome della policy per visualizzare i dettagli della policy di soglia. Per le policy QoS adattive vengono visualizzati anche la policy definita, la dimensione del blocco e il tipo di allocazione (spazio allocato o spazio utilizzato).

  Questo campo viene visualizzato solo per gli eventi di performance.

- **ID regola**

  Per gli eventi della piattaforma Active IQ , questo è il numero della regola che è stata attivata per generare

l’evento.

- **Riconosciuto da**

  Il nome della persona che ha riconosciuto l’evento e l’ora in cui l’evento è stato riconosciuto.

- **Risolto da**

  Il nome della persona che ha risolto l’evento e l’ora in cui l’evento è stato risolto.

- **Assegnato a**

  Il nome della persona a cui è assegnato il lavoro sull’evento.

- **Impostazioni di avviso**

  Vengono visualizzate le seguenti informazioni sugli avvisi:

  - Se non ci sono avvisi associati all’evento selezionato, viene visualizzato il collegamento **Aggiungi avviso**.

    È possibile aprire la finestra di dialogo Aggiungi avviso facendo clic sul collegamento.

  - Se all’evento selezionato è associato un avviso, viene visualizzato il nome dell’avviso.

    È possibile aprire la finestra di dialogo Modifica avviso facendo clic sul collegamento.

  - Se all’evento selezionato è associato più di un avviso, viene visualizzato il numero di avvisi.

    È possibile aprire la pagina Impostazione avvisi facendo clic sul collegamento per visualizzare maggiori dettagli su questi avvisi.

  Gli avvisi disattivati non vengono visualizzati.

- **Ultima notifica inviata**

  Data e ora in cui è stata inviata la notifica di avviso più recente.

- **Invia tramite**

  Il meccanismo utilizzato per inviare la notifica di avviso: e-mail o trap SNMP.

- **Esecuzione script precedente**

  Nome dello script eseguito quando è stato generato l’avviso.

Cosa viene visualizzato nella sezione Azioni suggerite

La sezione Azioni suggerite della pagina dei dettagli dell’evento fornisce le possibili cause dell’evento e suggerisce alcune azioni in modo che tu possa provare a risolverlo autonomamente. Le azioni suggerite vengono personalizzate in base al tipo di evento o al tipo di soglia superata.

Quest’area viene visualizzata solo per alcuni tipi di eventi.

In alcuni casi nella pagina sono presenti link di **Aiuto** che rimandano a informazioni aggiuntive per molte azioni suggerite, tra cui istruzioni per eseguire un'azione specifica. Alcune azioni potrebbero comportare l'utilizzo di Unified Manager, ONTAP System Manager, OnCommand Workflow Automation, comandi ONTAP CLI o una combinazione di questi strumenti.

Dovresti considerare le azioni suggerite qui solo come una guida per risolvere questo evento. L'azione da intraprendere per risolvere questo evento dovrebbe basarsi sul contesto del proprio ambiente.

Se si desidera analizzare l'oggetto e l'evento in modo più dettagliato, fare clic sul pulsante **Analizza carico di lavoro** per visualizzare la pagina Analisi carico di lavoro.

Ci sono alcuni eventi che Unified Manager può diagnosticare in modo approfondito e fornire una soluzione univoca. Se disponibili, tali risoluzioni vengono visualizzate con un pulsante **Correggi**. Fare clic su questo pulsante per far sì che Unified Manager risolva il problema che causa l'evento.

Per gli eventi della piattaforma Active IQ , questa sezione potrebbe contenere un collegamento a un articolo della Knowledgebase NetApp , se disponibile, che descrive il problema e le possibili soluzioni. Nei siti senza accesso alla rete esterna, un PDF dell'articolo della Knowledgebase viene aperto localmente; il PDF fa parte del file delle regole che si scarica manualmente nell'istanza di Unified Manager.

Cosa visualizza la sezione Diagnosi di sistema

La sezione Diagnosi di sistema della pagina Dettagli evento fornisce informazioni che possono aiutarti a diagnosticare i problemi che potrebbero essere stati la causa dell'evento.

Questa area viene visualizzata solo per alcuni eventi.

Alcuni eventi di performance forniscono grafici pertinenti all'evento specifico che è stato attivato. In genere include un grafico IOPS o MBps e un grafico della latenza per i dieci giorni precedenti. In questo modo è possibile vedere quali componenti di archiviazione incidono maggiormente sulla latenza o sono maggiormente interessati dalla latenza quando l'evento è attivo.

Per gli eventi di prestazioni dinamiche vengono visualizzati i seguenti grafici:

- Latenza del carico di lavoro: visualizza la cronologia della latenza per i carichi di lavoro principali di tipo vittima, bullo o squalo nel componente in competizione.
- Attività del carico di lavoro: visualizza i dettagli sull'utilizzo del carico di lavoro del componente del cluster in competizione.
- Attività delle risorse: visualizza le statistiche storiche sulle prestazioni del componente del cluster in competizione.

Altri grafici vengono visualizzati quando alcuni componenti del cluster sono in conflitto.

Altri eventi forniscono una breve descrizione del tipo di analisi che il sistema sta eseguendo sull'oggetto di archiviazione. In alcuni casi saranno presenti una o più righe, una per ogni componente analizzato, per le policy di prestazione definite dal sistema che analizzano più contatori di prestazione. In questo scenario, accanto alla diagnosi viene visualizzata un'icona verde o rossa per indicare se è stato rilevato un problema o meno in quella particolare diagnosi.

Pagina di configurazione dell'evento

La pagina Configurazione evento visualizza l'elenco degli eventi disabilitati e fornisce

informazioni quali il tipo di oggetto associato e la gravità dell'evento. È anche possibile eseguire attività quali la disabilitazione o l'abilitazione di eventi a livello globale.

Puoi accedere a questa pagina solo se disponi del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti attività per gli eventi selezionati:

- **Disabilita**

  Avvia la finestra di dialogo Disabilita eventi, che puoi utilizzare per disabilitare gli eventi.

- **Abilitare**

  Abilita gli eventi selezionati che avevi scelto di disabilitare in precedenza.

- **Regole di caricamento**

  Avvia la finestra di dialogo Carica regole, che consente ai siti senza accesso alla rete esterna di caricare manualmente il file delle regole di Active IQ su Unified Manager. Le regole vengono eseguite sui messaggi AutoSupport del cluster per generare eventi per la configurazione del sistema, il cablaggio, le best practice e la disponibilità, come definito dalla piattaforma Active IQ .

- **Iscriviti agli eventi EMS**

  Avvia la finestra di dialogo Iscriviti agli eventi EMS, che consente di iscriversi per ricevere eventi specifici del sistema di gestione degli eventi (EMS) dai cluster che si stanno monitorando. L'EMS raccoglie informazioni sugli eventi che si verificano nel cluster. Quando si riceve una notifica per un evento EMS sottoscritto, viene generato un evento Unified Manager con la gravità appropriata.

Visualizzazione elenco

La vista Elenco mostra (in formato tabellare) le informazioni sugli eventi disabilitati. È possibile utilizzare i filtri delle colonne per personalizzare i dati visualizzati.

- **Evento**

  Visualizza il nome dell'evento disabilitato.

- **Gravità**

  Visualizza la gravità dell'evento. La gravità può essere Critica, Errore, Avviso o Informazione.

- **Tipo di fonte**

  Visualizza il tipo di origine per cui viene generato l'evento.

Finestra di dialogo Disabilita eventi

Nella finestra di dialogo Disabilita eventi viene visualizzato l'elenco dei tipi di evento per i quali è possibile disabilitare gli eventi. È possibile disabilitare gli eventi per un tipo di evento in base a una particolare gravità o per un insieme di eventi.

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Area Proprietà evento

L'area Proprietà evento specifica le seguenti proprietà dell'evento:

- **Gravità dell'evento**

  Consente di selezionare gli eventi in base al tipo di gravità, che può essere Critico, Errore, Avviso o Informazione.

- **Il nome dell'evento contiene**

  Consente di filtrare gli eventi il cui nome contiene i caratteri specificati.

- **Eventi corrispondenti**

  Visualizza l'elenco degli eventi che corrispondono al tipo di gravità dell'evento e alla stringa di testo specificata.

- **Disabilita eventi**

  Visualizza l'elenco degli eventi selezionati per la disattivazione.

  Insieme al nome dell'evento viene visualizzata anche la gravità.

Pulsanti di comando

I pulsanti di comando consentono di eseguire le seguenti attività per gli eventi selezionati:

- **Salva e chiudi**

  Disabilita il tipo di evento e chiude la finestra di dialogo.

- **Cancellare**

  Annulla le modifiche e chiude la finestra di dialogo.

Gestisci gli avvisi

È possibile configurare gli avvisi in modo che vengano inviate notifiche automatiche quando si verificano eventi specifici o eventi di determinati tipi di gravità. È anche possibile associare un avviso a uno script che viene eseguito quando viene attivato un avviso.

Cosa sono gli avvisi

Sebbene gli eventi si verifichino continuamente, Unified Manager genera un avviso solo quando un evento soddisfa i criteri di filtro specificati. È possibile scegliere gli eventi per i quali generare avvisi, ad esempio quando viene superata una soglia di spazio o un oggetto va offline. È anche possibile associare un avviso a uno script che viene eseguito quando viene attivato un avviso.

I criteri di filtro includono la classe dell'oggetto, il nome o la gravità dell'evento.

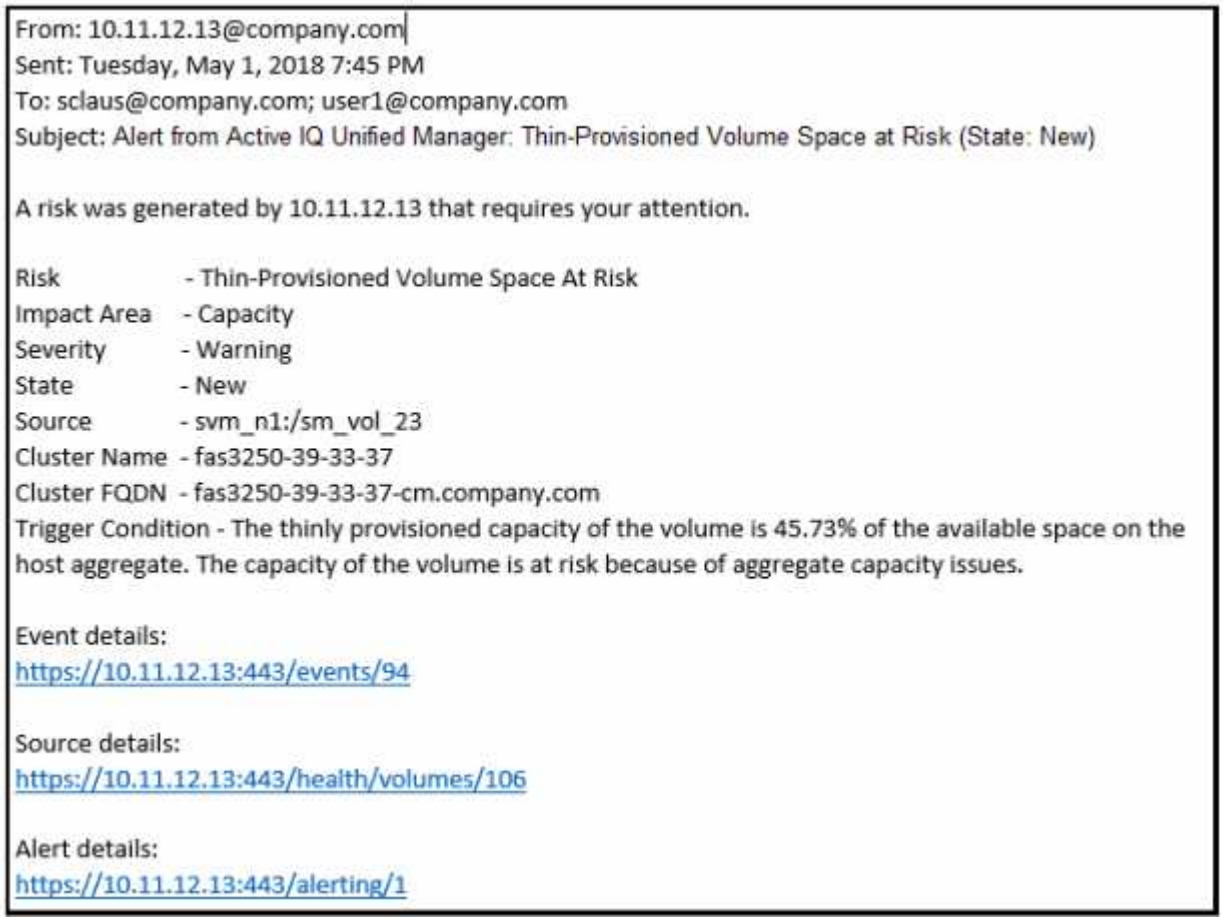
Quali informazioni sono contenute in un'e-mail di avviso

Le email di avviso di Unified Manager forniscono il tipo di evento, la gravità dell'evento, il nome della policy o della soglia che è stata violata causando l'evento e una descrizione dell'evento. Il messaggio di posta elettronica fornisce anche un collegamento ipertestuale per ciascun evento che consente di visualizzare la pagina dei dettagli dell'evento nell'interfaccia utente.

Le email di avviso vengono inviate a tutti gli utenti che si sono iscritti per ricevere gli avvisi.

Se un contatore delle prestazioni o un valore di capacità subisce una variazione significativa durante un periodo di raccolta, potrebbe causare l'attivazione contemporanea di un evento critico e di un evento di avviso per la stessa policy di soglia. In questo caso, potresti ricevere un'e-mail per l'evento di avviso e una per l'evento critico. Questo perché Unified Manager consente di abbonarsi separatamente per ricevere avvisi in caso di superamento delle soglie di attenzione e critiche.

Di seguito è riportato un esempio di e-mail di avviso:


From: 10.11.12.13@company.com
Sent: Tuesday, May 1, 2018 7:45 PM
To: sclaus@company.com; user1@company.com
Subject: Alert from Active IQ Unified Manager: Thin-Provisioned Volume Space at Risk (State: New)

A risk was generated by 10.11.12.13 that requires your attention.

Risk - Thin-Provisioned Volume Space At Risk
Impact Area - Capacity
Severity - Warning
State - New
Source - svm_n1:/sm_vol_23
Cluster Name - fas3250-39-33-37
Cluster FQDN - fas3250-39-33-37-cm.company.com
Trigger Condition - The thinly provisioned capacity of the volume is 45.73% of the available space on the host aggregate. The capacity of the volume is at risk because of aggregate capacity issues.

Event details:
https://10.11.12.13:443/events/94

Source details:
https://10.11.12.13:443/health/volumes/106

Alert details:
https://10.11.12.13:443/alerting/1

Aggiungi avvisi

È possibile configurare degli avvisi per essere avvisati quando viene generato un evento specifico. È possibile configurare gli avvisi per una singola risorsa, per un gruppo di risorse o per eventi di un tipo di gravità specifico. È possibile specificare la frequenza con

cui si desidera ricevere la notifica e associare uno script all'avviso.

Prima di iniziare

- È necessario aver configurato le impostazioni di notifica, quali l'indirizzo e-mail dell'utente, il server SMTP e l'host trap SNMP, per consentire al server Active IQ Unified Manager di utilizzare queste impostazioni per inviare notifiche agli utenti quando viene generato un evento.
- È necessario conoscere le risorse e gli eventi per i quali si desidera attivare l'avviso, nonché i nomi utente o gli indirizzi e-mail degli utenti a cui si desidera inviare la notifica.
- Se si desidera che uno script venga eseguito in base all'evento, è necessario aver aggiunto lo script a Unified Manager tramite la pagina Script.
- È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

È possibile creare un avviso direttamente dalla pagina Dettagli evento dopo aver ricevuto un evento, oltre a creare un avviso dalla pagina Impostazione avviso, come descritto qui.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione avvisi**.
2. Nella pagina **Impostazione avviso**, fare clic su **Aggiungi**.
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi avviso**, fare clic su **Nome** e immettere un nome e una descrizione per l'avviso.
4. Fare clic su **Risorse** e selezionare le risorse da includere o escludere dall'avviso.

   È possibile impostare un filtro specificando una stringa di testo nel campo **Il nome contiene** per selezionare un gruppo di risorse. In base alla stringa di testo specificata, l'elenco delle risorse disponibili visualizza solo le risorse che corrispondono alla regola del filtro. La stringa di testo specificata è sensibile alla distinzione tra maiuscole e minuscole.

   Se una risorsa è conforme sia alle regole di inclusione che a quelle di esclusione specificate, la regola di esclusione ha la precedenza sulla regola di inclusione e l'avviso non viene generato per gli eventi correlati alla risorsa esclusa.

5. Fare clic su **Eventi** e selezionare gli eventi in base al nome dell'evento o al tipo di gravità dell'evento per cui si desidera attivare un avviso.

   Per selezionare più di un evento, premere il tasto Ctrl mentre si effettuano le selezioni.

6. Fare clic su **Azioni** e selezionare gli utenti a cui si desidera inviare la notifica, scegliere la frequenza della notifica, scegliere se inviare una trap SNMP al ricevitore della trap e assegnare uno script da eseguire quando viene generato un avviso.

   Se si modifica l'indirizzo email specificato per l'utente e si riapre l'avviso per modificarlo, il campo Nome appare vuoto perché l'indirizzo email modificato non è più associato all'utente precedentemente selezionato. Inoltre, se hai modificato l'indirizzo email dell'utente selezionato dalla pagina Utenti, l'indirizzo email modificato non verrà aggiornato per l'utente selezionato.

   È anche possibile scegliere di avvisare gli utenti tramite trap SNMP.

7. Fare clic su **Salva**.

Esempio di aggiunta di un avviso

Questo esempio mostra come creare un avviso che soddisfi i seguenti requisiti:

- Nome avviso: HealthTest
- Risorse: include tutti i volumi il cui nome contiene "abc" ed esclude tutti i volumi il cui nome contiene "xyz"
- Eventi: include tutti gli eventi sanitari critici
- Azioni: include "sample@domain.com", uno script "Test" e l'utente deve essere avvisato ogni 15 minuti

Eseguire i seguenti passaggi nella finestra di dialogo Aggiungi avviso:

1. Fai clic su **Nome** e inserisci*`HealthTest` * nel campo **Nome avviso**.
2. Fare clic su **Risorse** e, nella scheda Includi, selezionare **Volumi** dall'elenco a discesa.
   a. Entra*`abc` * nel campo **Il nome contiene** per visualizzare i volumi il cui nome contiene "abc".
   b. Seleziona **+[All Volumes whose name contains 'abc'] +** dall'area Risorse disponibili e spostarlo nell'area Risorse selezionate.
   c. Fai clic su **Escludi** e inserisci*`xyz` * nel campo **Il nome contiene**, quindi fare clic su **Aggiungi**.
3. Fare clic su **Eventi** e selezionare **Critico** dal campo Gravità evento.
4. Seleziona **Tutti gli eventi critici** dall'area Eventi corrispondenti e spostalo nell'area Eventi selezionati.
5. Fai clic su **Azioni** e inserisci*`sample@domain.com` * nel campo Avvisa questi utenti.
6. Seleziona **Ricorda ogni 15 minuti** per avvisare l'utente ogni 15 minuti.

   È possibile configurare un avviso in modo che invii ripetutamente notifiche ai destinatari per un periodo di tempo specificato. È necessario stabilire l'orario a partire dal quale la notifica dell'evento è attiva per l'avviso.

7. Nel menu Seleziona script da eseguire, seleziona script **Test**.
8. Fare clic su **Salva**.

Linee guida per l'aggiunta di avvisi

È possibile aggiungere avvisi in base a una risorsa, ad esempio un cluster, un nodo, un aggregato o un volume, e ad eventi di un tipo di gravità specifico. Come buona pratica, puoi aggiungere un avviso per uno qualsiasi degli oggetti critici dopo aver aggiunto il cluster a cui appartiene l'oggetto.

È possibile utilizzare le seguenti linee guida e considerazioni per creare avvisi e gestire i sistemi in modo efficace:

- Descrizione dell'avviso

  Dovresti fornire una descrizione per l'avviso, in modo da aiutarti a monitorare efficacemente i tuoi avvisi.

- Risorse

  Dovresti decidere quale risorsa fisica o logica richiede un avviso. È possibile includere ed escludere risorse, a seconda delle necessità. Ad esempio, se si desidera monitorare attentamente gli aggregati configurando un avviso, è necessario selezionare gli aggregati richiesti dall'elenco delle risorse.

Se selezioni una categoria di risorse, ad esempio **+[All User or Group Quotas] +**, riceverai avvisi per tutti gli oggetti in quella categoria.

> La selezione di un cluster come risorsa non comporta la selezione automatica degli oggetti di archiviazione all'interno di tale cluster. Ad esempio, se si crea un avviso per tutti gli eventi critici per tutti i cluster, si riceveranno avvisi solo per gli eventi critici del cluster. Non riceverai avvisi per eventi critici su nodi, aggregati e così via.

- Gravità dell'evento

  È necessario decidere se un evento di un tipo di gravità specificato (critico, errore, avviso) debba attivare l'avviso e, in tal caso, quale tipo di gravità.

- Eventi selezionati

  Se si aggiunge un avviso in base al tipo di evento generato, è necessario decidere quali eventi richiedono un avviso.

  Se selezioni la gravità di un evento, ma non selezioni alcun evento individuale (se lasci vuota la colonna "Eventi selezionati"), riceverai avvisi per tutti gli eventi nella categoria.

- Azioni

  È necessario fornire i nomi utente e gli indirizzi e-mail degli utenti che riceveranno la notifica. È anche possibile specificare una trap SNMP come modalità di notifica. È possibile associare gli script a un avviso in modo che vengano eseguiti quando viene generato un avviso.

- Frequenza di notifica

  È possibile configurare un avviso in modo che invii ripetutamente notifiche ai destinatari per un periodo di tempo specificato. È necessario stabilire l'orario a partire dal quale la notifica dell'evento è attiva per l'avviso. Se si desidera che la notifica dell'evento venga ripetuta finché l'evento non viene riconosciuto, è necessario stabilire la frequenza con cui si desidera che la notifica venga ripetuta.

- Esegui script

  Puoi associare il tuo script a un avviso. Lo script viene eseguito quando viene generato l'avviso.

Aggiungi avvisi per eventi di performance

È possibile configurare avvisi per singoli eventi di prestazioni, proprio come per qualsiasi altro evento ricevuto da Unified Manager. Inoltre, se vuoi trattare tutti gli eventi di performance allo stesso modo e inviare un'e-mail alla stessa persona, puoi creare un singolo avviso per essere avvisato quando vengono attivati eventi di performance critici o di avvertenza.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

L'esempio seguente mostra come creare un evento per tutti gli eventi critici di latenza, IOPS e MBps. È possibile utilizzare la stessa metodologia per selezionare gli eventi da tutti i contatori delle prestazioni e per tutti gli eventi di avviso.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione avvisi**.
2. Nella pagina **Impostazione avviso**, fare clic su **Aggiungi**.
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi avviso**, fare clic su **Nome** e immettere un nome e una descrizione per l'avviso.
4. Non selezionare alcuna risorsa nella pagina **Risorse**.

   Poiché non è selezionata alcuna risorsa, l'avviso viene applicato a tutti i cluster, aggregati, volumi e così via per i quali vengono ricevuti questi eventi.

5. Fare clic su **Eventi** ed eseguire le seguenti azioni:
   a. Nell'elenco Gravità evento, selezionare **Critico**.
   b. Nel campo Il nome dell'evento contiene, immettere*`latency` * e quindi fare clic sulla freccia per selezionare tutti gli eventi corrispondenti.
   c. Nel campo Il nome dell'evento contiene, immettere*`iops` * e quindi fare clic sulla freccia per selezionare tutti gli eventi corrispondenti.
   d. Nel campo Il nome dell'evento contiene, immettere*`mbps` * e quindi fare clic sulla freccia per selezionare tutti gli eventi corrispondenti.
6. Fare clic su **Azioni** e quindi selezionare il nome dell'utente che riceverà l'e-mail di avviso nel campo **Avvisa questi utenti**.
7. Configurare qualsiasi altra opzione in questa pagina per l'emissione di trap SNMP e l'esecuzione di uno script.
8. Fare clic su **Salva**.

Avvisi di prova

Puoi testare un avviso per verificare di averlo configurato correttamente. Quando viene attivato un evento, viene generato un avviso e un'e-mail di avviso viene inviata ai destinatari configurati. È possibile verificare se la notifica è stata inviata e se lo script è stato eseguito utilizzando l'avviso di prova.

Prima di iniziare

- È necessario aver configurato le impostazioni di notifica, quali l'indirizzo e-mail dei destinatari, il server SMTP e la trap SNMP.

  Il server Unified Manager può utilizzare queste impostazioni per inviare notifiche agli utenti quando viene generato un evento.

- È necessario aver assegnato uno script e configurato lo script in modo che venga eseguito quando viene generato l'avviso.
- È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione avvisi**.
2. Nella pagina **Impostazione avviso**, seleziona l'avviso che vuoi testare, quindi fai clic su **Test**.

   Un'e-mail di avviso di prova verrà inviata agli indirizzi e-mail specificati durante la creazione dell'avviso.

Abilita e disabilita gli avvisi per gli eventi Risolti e Obsoleti

Per tutti gli eventi configurati per l'invio di avvisi, viene inviato un messaggio di avviso quando tali eventi passano attraverso tutti gli stati disponibili: Nuovo, Riconosciuto, Risolto e Obsoleto. Se non si desidera ricevere avvisi per gli eventi che passano agli stati Risolto e Obsoleto, è possibile configurare un'impostazione globale per sopprimere tali avvisi.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Per impostazione predefinita, gli avvisi non vengono inviati per gli eventi quando passano agli stati Risolto e Obsoleto.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione avvisi**.
2. Nella pagina **Impostazione avvisi**, eseguire una delle seguenti azioni utilizzando il controllo cursore accanto alla voce **Avvisi per eventi risolti e obsoleti**:

A…	Fai questo…
Interrompere l'invio di avvisi quando gli eventi vengono risolti o diventano obsoleti	Spostare il controllo del cursore verso sinistra
Inizia a inviare avvisi quando gli eventi vengono risolti o diventano obsoleti	Spostare il controllo del cursore verso destra

Escludere i volumi di destinazione del ripristino di emergenza dalla generazione di avvisi

Quando si configurano gli avvisi sui volumi, è possibile specificare una stringa nella finestra di dialogo Avviso che identifica un volume o un gruppo di volumi. Tuttavia, se è stato configurato il ripristino di emergenza per le SVM, i volumi di origine e di destinazione hanno lo stesso nome, quindi si riceveranno avvisi per entrambi i volumi.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

È possibile disabilitare gli avvisi per i volumi di destinazione del ripristino di emergenza escludendo i volumi che hanno lo stesso nome dell'SVM di destinazione. Ciò è possibile perché l'identificatore per gli eventi del volume contiene sia il nome SVM che il nome del volume nel formato "<svm_name>:/<volume_name>".

L'esempio seguente mostra come creare avvisi per il volume "vol1" sulla SVM primaria "vs1", ma escludere la generazione dell'avviso su un volume con lo stesso nome sulla SVM "vs1-dr".

Eseguire i seguenti passaggi nella finestra di dialogo Aggiungi avviso:

Passi

1. Fare clic su **Nome** e immettere un nome e una descrizione per l'avviso.

2. Fare clic su **Risorse**, quindi selezionare la scheda **Includi**.
   a. Selezionare **Volume** dall'elenco a discesa, quindi immettere*`vol1` * nel campo **Il nome contiene** per visualizzare i volumi il cui nome contiene "vol1".
   b. Seleziona **+[All Volumes whose name contains 'vol1'] +** dall'area **Risorse disponibili** e spostarlo nell'area **Risorse selezionate**.
3. Selezionare la scheda **Escludi**, selezionare **Volume**, immettere*`vs1-dr` * nel campo **Il nome contiene**, quindi fare clic su **Aggiungi**.

   Ciò esclude la generazione dell'avviso per il volume "vol1" su SVM "vs1-dr".
4. Fare clic su **Eventi** e selezionare l'evento o gli eventi che si desidera applicare al volume o ai volumi.
5. Fare clic su **Azioni** e quindi selezionare il nome dell'utente che riceverà l'e-mail di avviso nel campo **Avvisa questi utenti**.
6. Configurare eventuali altre opzioni in questa pagina per l'emissione di trap SNMP e l'esecuzione di uno script, quindi fare clic su **Salva**.

Visualizza avvisi

È possibile visualizzare l'elenco degli avvisi creati per vari eventi dalla pagina Configurazione avvisi. È inoltre possibile visualizzare le proprietà dell'avviso, ad esempio la descrizione dell'avviso, il metodo e la frequenza di notifica, gli eventi che attivano l'avviso, i destinatari e-mail degli avvisi e le risorse interessate, ad esempio cluster, aggregati e volumi.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di Operatore, Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Fare un passo

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione avvisi**.

   L'elenco degli avvisi viene visualizzato nella pagina Impostazione avvisi.

Modifica avvisi

È possibile modificare le proprietà dell'avviso, ad esempio la risorsa a cui è associato l'avviso, gli eventi, i destinatari, le opzioni di notifica, la frequenza di notifica e gli script associati.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione avvisi**.
2. Nella pagina **Impostazione avviso**, seleziona l'avviso che desideri modificare e fai clic su **Modifica**.
3. Nella finestra di dialogo **Modifica avviso**, modifica le sezioni nome, risorse, eventi e azioni, come richiesto.

   È possibile modificare o rimuovere lo script associato all'avviso.

4. Fare clic su **Salva**.

Elimina avvisi

È possibile eliminare un avviso quando non è più necessario. Ad esempio, è possibile eliminare un avviso creato per una risorsa specifica quando tale risorsa non è più monitorata da Unified Manager.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione avvisi**.
2. Nella pagina **Impostazione avvisi**, seleziona gli avvisi che desideri eliminare e fai clic su **Elimina**.
3. Fare clic su **Sì** per confermare la richiesta di eliminazione.

Descrizione delle finestre di avviso e delle finestre di dialogo

È necessario configurare gli avvisi per ricevere notifiche sugli eventi utilizzando la finestra di dialogo Aggiungi avviso. È anche possibile visualizzare l'elenco degli avvisi dalla pagina Impostazione avvisi.

Pagina di configurazione degli avvisi

La pagina Impostazione avvisi visualizza un elenco di avvisi e fornisce informazioni sul nome dell'avviso, sullo stato, sul metodo di notifica e sulla frequenza di notifica. Da questa pagina puoi anche aggiungere, modificare, rimuovere, abilitare o disabilitare gli avvisi.

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Pulsanti di comando

- **Aggiungere**

  Visualizza la finestra di dialogo Aggiungi avviso, che consente di aggiungere nuovi avvisi.

- **Modificare**

  Visualizza la finestra di dialogo Modifica avviso, che consente di modificare gli avvisi selezionati.

- **Eliminare**

  Elimina gli avvisi selezionati.

- **Abilitare**

  Abilita gli avvisi selezionati a inviare notifiche.

- **Disabilita**

Disattiva gli avvisi selezionati quando si desidera interrompere temporaneamente l'invio delle notifiche.

- **Test**

  Esegue il test degli avvisi selezionati per verificarne la configurazione dopo essere stati aggiunti o modificati.

- **Avvisi per eventi risolti e obsoleti**

  Consente di abilitare o disabilitare l'invio di avvisi quando gli eventi vengono spostati negli stati Risolto o Obsoleto. Ciò può impedire agli utenti di ricevere notifiche non necessarie.

Visualizzazione elenco

La vista elenco mostra, in formato tabellare, le informazioni sugli avvisi creati. È possibile utilizzare i filtri delle colonne per personalizzare i dati visualizzati. Puoi anche selezionare un avviso per visualizzare maggiori informazioni nell'area dettagli.

- **Stato**

  Specifica se un avviso è abilitato () o disabilitato ().

- **Attenzione**

  Visualizza il nome dell'avviso.

- **Descrizione**

  Visualizza una descrizione dell'avviso.

- **Metodo di notifica**

  Visualizza il metodo di notifica selezionato per l'avviso. È possibile avvisare gli utenti tramite e-mail o trap SNMP.

- **Frequenza di notifica**

  Specifica la frequenza (in minuti) con cui il server di gestione continua a inviare notifiche finché l'evento non viene riconosciuto, risolto o spostato nello stato Obsoleto.

Area dettagli

L'area dei dettagli fornisce maggiori informazioni sull'avviso selezionato.

- **Nome avviso**

  Visualizza il nome dell'avviso.

- **Descrizione dell'avviso**

  Visualizza una descrizione dell'avviso.

- **Eventi**

  Visualizza gli eventi per i quali si desidera attivare l'avviso.

- **Risorse**

  Visualizza le risorse per le quali si desidera attivare l'avviso.

- **Include**

  Visualizza il gruppo di risorse per cui si desidera attivare l'avviso.

- **Esclude**

  Visualizza il gruppo di risorse per cui non si desidera attivare l'avviso.

- **Metodo di notifica**

  Visualizza il metodo di notifica per l'avviso.

- **Frequenza di notifica**

  Visualizza la frequenza con cui il server di gestione continua a inviare notifiche di avviso finché l'evento non viene riconosciuto, risolto o spostato nello stato Obsoleto.

- **Nome dello script**

  Visualizza il nome dello script associato all'avviso selezionato. Questo script viene eseguito quando viene generato un avviso.

- **Destinatari e-mail**

  Visualizza gli indirizzi email degli utenti che ricevono la notifica di avviso.

Finestra di dialogo Aggiungi avviso

È possibile creare avvisi per essere avvisati quando viene generato un evento specifico, in modo da poter risolvere il problema rapidamente e ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente. È possibile creare avvisi per una singola risorsa o per un insieme di risorse e per eventi di un tipo di gravità specifico. È inoltre possibile specificare il metodo di notifica e la frequenza degli avvisi.

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

Nome

Quest'area consente di specificare un nome e una descrizione per l'avviso:

- **Nome avviso**

  Consente di specificare un nome per l'avviso.

- **Descrizione dell'avviso**

  Consente di specificare una descrizione per l'avviso.

Risorse

Quest'area consente di selezionare una singola risorsa o di raggruppare le risorse in base a una regola dinamica per la quale si desidera attivare l'avviso. Una *regola dinamica* è l'insieme di risorse filtrate in base alla stringa di testo specificata. È possibile cercare risorse selezionando un tipo di risorsa dall'elenco a discesa oppure è possibile specificare il nome esatto della risorsa per visualizzarne una specifica.

Se si crea un avviso da una qualsiasi delle pagine dei dettagli dell'oggetto di archiviazione, l'oggetto di archiviazione viene automaticamente incluso nell'avviso.

- **Includere**

  Consente di includere le risorse per le quali si desidera attivare gli avvisi. È possibile specificare una stringa di testo per raggruppare le risorse che corrispondono alla stringa e selezionare questo gruppo da includere nell'avviso. Ad esempio, è possibile raggruppare tutti i volumi il cui nome contiene la stringa "abc".

- **Escludere**

  Consente di escludere le risorse per le quali non si desidera attivare avvisi. Ad esempio, è possibile escludere tutti i volumi il cui nome contiene la stringa "xyz".

  La scheda Escludi viene visualizzata solo quando selezioni tutte le risorse di un particolare tipo di risorsa: ad esempio, +[All Volumes] O[All Volumes whose name contains 'xyz'] +.

  Se una risorsa è conforme sia alle regole di inclusione che a quelle di esclusione specificate, la regola di esclusione ha la precedenza sulla regola di inclusione e l'avviso non viene generato per l'evento.

Eventi

In questa area è possibile selezionare gli eventi per i quali si desidera creare gli avvisi. È possibile creare avvisi per eventi in base a una particolare gravità o per un insieme di eventi.

Per selezionare più di un evento, tieni premuto il tasto Ctrl mentre effettui le selezioni.

- **Gravità dell'evento**

  Consente di selezionare gli eventi in base al tipo di gravità, che può essere Critico, Errore o Avviso.

- **Il nome dell'evento contiene**

  Consente di selezionare gli eventi il cui nome contiene i caratteri specificati.

Azioni

In questa area è possibile specificare gli utenti a cui inviare una notifica quando viene attivato un avviso. È inoltre possibile specificare il metodo di notifica e la frequenza della notifica.

- **Avvisa questi utenti**

  Consente di specificare l'indirizzo email o il nome utente dell'utente che riceverà le notifiche.

  Se si modifica l'indirizzo email specificato per l'utente e si riapre l'avviso per modificarlo, il campo Nome appare vuoto perché l'indirizzo email modificato non è più associato all'utente precedentemente selezionato. Inoltre, se hai modificato l'indirizzo email dell'utente selezionato dalla pagina Utenti, l'indirizzo

email modificato non verrà aggiornato per l'utente selezionato.

- **Frequenza di notifica**

  Consente di specificare la frequenza con cui il server di gestione invia notifiche finché l'evento non viene riconosciuto, risolto o spostato nello stato obsoleto.

  Puoi scegliere i seguenti metodi di notifica:

  - Notificare solo una volta
  - Notificare con una frequenza specificata
  - Notificare con una frequenza specificata entro l'intervallo di tempo specificato

- **Emetti trap SNMP**

  Selezionando questa casella è possibile specificare se le trap SNMP devono essere inviate all'host SNMP configurato globalmente.

- **Esegui script**

  Consente di aggiungere il proprio script personalizzato all'avviso. Questo script viene eseguito quando viene generato un avviso.

> Se questa funzionalità non è disponibile nell'interfaccia utente, è perché è stata disabilitata dall'amministratore. Se necessario, è possibile abilitare questa funzionalità da **Gestione archiviazione** > **Impostazioni funzionalità**.

Pulsanti di comando

- **Salva**

  Crea un avviso e chiude la finestra di dialogo.

- **Cancellare**

  Annulla le modifiche e chiude la finestra di dialogo.

Finestra di dialogo Modifica avviso

È possibile modificare le proprietà dell'avviso, ad esempio la risorsa a cui è associato, gli eventi, lo script e le opzioni di notifica.

Nome

Quest'area consente di modificare il nome e la descrizione dell'avviso.

- **Nome avviso**

  Consente di modificare il nome dell'avviso.

- **Descrizione dell'avviso**

  Consente di specificare una descrizione per l'avviso.

- **Stato di allerta**

  Consente di abilitare o disabilitare l'avviso.

Risorse

Quest'area consente di selezionare una singola risorsa o di raggruppare le risorse in base a una regola dinamica per la quale si desidera attivare l'avviso. È possibile cercare risorse selezionando un tipo di risorsa dall'elenco a discesa oppure è possibile specificare il nome esatto della risorsa per visualizzarne una specifica.

- **Includere**

  Consente di includere le risorse per le quali si desidera attivare gli avvisi. È possibile specificare una stringa di testo per raggruppare le risorse che corrispondono alla stringa e selezionare questo gruppo da includere nell'avviso. Ad esempio, è possibile raggruppare tutti i volumi il cui nome contiene la stringa "vol0".

- **Escludere**

  Consente di escludere le risorse per le quali non si desidera attivare avvisi. Ad esempio, è possibile escludere tutti i volumi il cui nome contiene la stringa "xyz".

  > La scheda Escludi viene visualizzata solo quando selezioni tutte le risorse di un particolare tipo di risorsa, ad esempio +[All Volumes] + o +[All Volumes whose name contains 'xyz'] +.

Eventi

In questa area è possibile selezionare gli eventi per i quali si desidera attivare gli avvisi. È possibile attivare un avviso per eventi basati su una particolare gravità o per una serie di eventi.

- **Gravità dell'evento**

  Consente di selezionare gli eventi in base al tipo di gravità, che può essere Critico, Errore o Avviso.

- **Il nome dell'evento contiene**

  Consente di selezionare gli eventi il cui nome contiene i caratteri specificati.

Azioni

In questa area è possibile specificare il metodo di notifica e la frequenza della notifica.

- **Avvisa questi utenti**

  Consente di modificare l'indirizzo email o il nome utente oppure di specificare un nuovo indirizzo email o nome utente per ricevere le notifiche.

- **Frequenza di notifica**

  Consente di modificare la frequenza con cui il server di gestione invia notifiche finché l'evento non viene riconosciuto, risolto o spostato nello stato obsoleto.

  Puoi scegliere i seguenti metodi di notifica:

- Notificare solo una volta
- Notificare con una frequenza specificata
- Notificare con una frequenza specificata entro l'intervallo di tempo specificato

- **Emetti trap SNMP**

  Consente di specificare se le trap SNMP devono essere inviate all'host SNMP configurato globalmente.

- **Esegui script**

  Consente di associare uno script all'avviso. Questo script viene eseguito quando viene generato un avviso.

Pulsanti di comando

- **Salva**

  Salva le modifiche e chiude la finestra di dialogo.

- **Cancellare**

  Annulla le modifiche e chiude la finestra di dialogo.

Gestisci gli script

È possibile utilizzare gli script per modificare o aggiornare automaticamente più oggetti di archiviazione in Unified Manager. Lo script è associato a un avviso. Quando un evento attiva un avviso, lo script viene eseguito. È possibile caricare script personalizzati e testarne l'esecuzione quando viene generato un avviso.

La possibilità di caricare script su Unified Manager ed eseguirli è abilitata per impostazione predefinita. Se la tua organizzazione non desidera consentire questa funzionalità per motivi di sicurezza, puoi disattivarla da **Gestione archiviazione** > **Impostazioni funzionalità**.

Informazioni correlate

"Abilitazione e disabilitazione della possibilità di caricare script"

Come funzionano gli script con gli avvisi

È possibile associare un avviso allo script in modo che venga eseguito quando viene generato un avviso per un evento in Unified Manager. È possibile utilizzare gli script per risolvere problemi con gli oggetti di archiviazione o identificare quali oggetti di archiviazione generano gli eventi.

Quando viene generato un avviso per un evento in Unified Manager, viene inviata un'e-mail di avviso ai destinatari specificati. Se hai associato un avviso a uno script, lo script viene eseguito. È possibile ottenere i dettagli degli argomenti passati allo script dall'e-mail di avviso.

Se hai creato uno script personalizzato e lo hai associato a un avviso per un tipo di evento specifico, le azioni vengono eseguite in base allo script personalizzato per quel tipo di evento e le azioni **Correggi** non sono disponibili per impostazione predefinita nella pagina Azioni di gestione o nella dashboard di Unified Manager.

Lo script utilizza i seguenti argomenti per l'esecuzione:

- `-eventID`
- `-eventName`
- `-eventSeverity`
- `-eventSourceID`
- `-eventSourceName`
- `-eventSourceType`
- `-eventState`
- `-eventArgs`

È possibile utilizzare gli argomenti negli script e raccogliere informazioni sugli eventi correlati o modificare gli oggetti di archiviazione.

Esempio per ottenere argomenti dagli script

```
`print "$ARGV[0] : $ARGV[1]\n"`
`print "$ARGV[7] : $ARGV[8]\n"`
```

Quando viene generato un avviso, questo script viene eseguito e viene visualizzato il seguente output:

```
-`eventID : 290`
-`eventSourceID : 4138`
```

Aggiungi script

È possibile aggiungere script in Unified Manager e associarli agli avvisi. Questi script vengono eseguiti automaticamente quando viene generato un avviso e consentono di ottenere informazioni sugli oggetti di archiviazione per i quali viene generato l'evento.

Prima di iniziare

- È necessario aver creato e salvato gli script che si desidera aggiungere al server Unified Manager.
- I formati di file supportati per gli script sono Perl, Shell, PowerShell, Python e `.bat` file.

Piattaforma su cui è installato Unified Manager	Lingue supportate
VMware	Script Perl e Shell

Piattaforma su cui è installato Unified Manager	Lingue supportate
Linux	Script Perl, Python e Shell
Finestre	Script PowerShell, Perl, Python e .bat

- Per gli script Perl, Perl deve essere installato sul server Unified Manager. Per le installazioni VMware, Perl 5 è installato per impostazione predefinita e gli script supporteranno solo ciò che Perl 5 supporta. Se Perl è stato installato dopo Unified Manager, è necessario riavviare il server Unified Manager.
- Per gli script di PowerShell, è necessario impostare sul server Windows i criteri di esecuzione di PowerShell appropriati affinché gli script possano essere eseguiti.

Se lo script crea file di registro per monitorare l'avanzamento dello script di avviso, è necessario assicurarsi che i file di registro non vengano creati in alcun punto della cartella di installazione di Unified Manager.

- È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

È possibile caricare script personalizzati e raccogliere dettagli sugli eventi relativi all'avviso.

Se questa funzionalità non è disponibile nell'interfaccia utente, è perché è stata disabilitata dall'amministratore. Se necessario, è possibile abilitare questa funzionalità da **Gestione archiviazione** > **Impostazioni funzionalità**.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Script**.
2. Nella pagina **Script**, fare clic su **Aggiungi**.
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi script**, fare clic su **Sfoglia** per selezionare il file di script.
4. Inserisci una descrizione per lo script selezionato.
5. Fare clic su **Aggiungi**.

Informazioni correlate

"Abilitazione e disabilitazione della possibilità di caricare script"

Elimina gli script

È possibile eliminare uno script da Unified Manager quando non è più necessario o valido.

Prima di iniziare

- È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.
- Lo script non deve essere associato a un avviso.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Script**.
2. Nella pagina **Script**, seleziona lo script che vuoi eliminare, quindi fai clic su **Elimina**.

3. Nella finestra di dialogo **Avviso**, confermare l'eliminazione facendo clic su **Sì**.

Esecuzione dello script di test

È possibile verificare che lo script venga eseguito correttamente quando viene generato un avviso per un oggetto di archiviazione.

Prima di iniziare

- È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.
- È necessario aver caricato uno script nel formato di file supportato su Unified Manager.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Script**.
2. Nella pagina **Script**, aggiungi il tuo script di prova.
3. Nel riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Gestione archiviazione** > **Configurazione avvisi**.
4. Nella pagina **Impostazione avviso**, eseguire una delle seguenti azioni:

A…	Fai questo…
Aggiungi un avviso	a. Fare clic su **Aggiungi**. b. Nella sezione Azioni, associa l'avviso allo script di test.
Modifica un avviso	a. Seleziona un avviso, quindi fai clic su **Modifica**. b. Nella sezione Azioni, associa l'avviso allo script di test.

5. Fare clic su **Salva**.
6. Nella pagina **Impostazione avviso**, seleziona l'avviso che hai aggiunto o modificato, quindi fai clic su **Test**.

   Lo script viene eseguito con l'argomento "-test" e un avviso di notifica viene inviato agli indirizzi e-mail specificati al momento della creazione dell'avviso.

Comandi CLI di Unified Manager supportati

In qualità di amministratore di storage, puoi utilizzare i comandi CLI per eseguire query sugli oggetti di storage, ad esempio su cluster, aggregati, volumi, qtree e LUN. È possibile utilizzare i comandi CLI per interrogare il database interno di Unified Manager e il database ONTAP . È anche possibile utilizzare i comandi CLI negli script che vengono eseguiti all'inizio o alla fine di un'operazione oppure quando viene attivato un avviso.

Tutti i comandi devono essere preceduti dal comando `um cli login` e un nome utente e una password validi per l'autenticazione.

Per eseguire il comando *um run*, assicurati che il tuo account abbia accesso all'applicazione *console*.

comando CLI	Descrizione	Produzione
`um cli login -u <username> [-p <password>]`	Accede alla CLI. Per motivi di sicurezza, è opportuno immettere solo il nome utente dopo l'opzione "-u". Se utilizzato in questo modo, verrà richiesta la password, che non verrà memorizzata nella cronologia o nella tabella dei processi. La sessione scade dopo tre ore dal momento dell'accesso, dopodiché l'utente dovrà effettuare nuovamente l'accesso.	Visualizza il messaggio corrispondente.
`um cli logout`	Esce dalla CLI.	Visualizza il messaggio corrispondente.
`um help`	Visualizza tutti i sottocomandi di primo livello.	Visualizza tutti i sottocomandi di primo livello.
`um run cmd [ -t <timeout> ] <cluster> <command>`	Il modo più semplice per eseguire un comando su uno o più host. Utilizzato principalmente per gli script di avviso per ottenere o eseguire un'operazione su ONTAP. L'argomento facoltativo timeout imposta un limite di tempo massimo (in secondi) per il completamento del comando sul client. Il valore predefinito è 0 (attendi per sempre).	Come ricevuto da ONTAP.
`um run query <sql command>`	Esegue una query SQL. Sono consentite solo le query che leggono dal database. Non sono supportate operazioni di aggiornamento, inserimento o eliminazione.	I risultati vengono visualizzati in forma tabellare. Se viene restituito un set vuoto, oppure se si verifica un errore di sintassi o una richiesta errata, viene visualizzato il messaggio di errore appropriato.

comando CLI	Descrizione	Produzione
`um datasource add -u <username> -P <password> [ -t <protocol> ] [ -p <port> ] <hostname-or-ip>`	Aggiunge un'origine dati all'elenco dei sistemi di archiviazione gestiti. Un'origine dati descrive come vengono effettuate le connessioni ai sistemi di archiviazione. Quando si aggiunge un'origine dati, è necessario specificare le opzioni -u (nome utente) e -P (password). L'opzione -t (protocollo) specifica il protocollo utilizzato per comunicare con il cluster (http o https). Se il protocollo non è specificato, verranno tentati entrambi i protocolli. L'opzione -p (porta) specifica la porta utilizzata per comunicare con il cluster. Se la porta non viene specificata, verrà tentato il valore predefinito del protocollo appropriato. Questo comando può essere eseguito solo dall'amministratore dell'archiviazione.	Richiede all'utente di accettare il certificato e stampa il messaggio corrispondente.
`um datasource list [ <datasource-id>]`	Visualizza le origini dati per i sistemi di archiviazione gestiti.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare: `ID Address Port, Protocol Acquisition Status, Analysis Status, Communication status, Acquisition Message, and Analysis Message.`
`um datasource modify [ -h <hostname-or-ip> ] [ -u <username> ] [ -P <password> ] [ -t <protocol> ] [ -p <port> ] <datasource-id>`	Modifica una o più opzioni dell'origine dati. Può essere eseguito solo dall'amministratore dell'archiviazione.	Visualizza il messaggio corrispondente.
`um datasource remove <datasource-id>`	Rimuove l'origine dati (cluster) da Unified Manager.	Visualizza il messaggio corrispondente.
`um option list [ <option> .. ]`	Elenca tutte le opzioni che è possibile configurare utilizzando il comando set.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare: `Name, Value, Default Value, and Requires Restart.`

comando CLI	Descrizione	Produzione
`um option set <option-name>=<option-value> [ <option-name>=<option-value> … ]`	Imposta una o più opzioni. Il comando può essere eseguito solo dall'amministratore dell'archiviazione.	Visualizza il messaggio corrispondente.
`um version`	Visualizza la versione del software Unified Manager.	`Version ("9.6")`
`um lun list [-q] [ -ObjectType <object-id>]`	Elenca i LUN dopo il filtraggio sull'oggetto specificato. -q è applicabile a tutti i comandi per non mostrare alcuna intestazione. ObjectType può essere lun, qtree, cluster, volume, quota o svm. Per esempio: **`um lun list -cluster 1`** In questo esempio, "-cluster" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca tutti i LUN all'interno del cluster con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare: `ID and LUN path.`
`um svm list [-q] [ -ObjectType <object-id>]`	Elenca le VM di archiviazione dopo aver filtrato l'oggetto specificato. ObjectType può essere lun, qtree, cluster, volume, quota o svm. Per esempio: **`um svm list -cluster 1`** In questo esempio, "-cluster" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca tutte le VM di archiviazione all'interno del cluster con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare: `Name and Cluster ID.`

comando CLI	Descrizione	Produzione
`um qtree list [-q] [ -ObjectType <object-id>]`	Elenca i qtree dopo il filtraggio sull'oggetto specificato. -q è applicabile a tutti i comandi per non mostrare alcuna intestazione. ObjectType può essere lun, qtree, cluster, volume, quota o svm. Per esempio: **`um qtree list -cluster 1`** In questo esempio, "-cluster" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca tutti i qtree all'interno del cluster con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare: `Qtree ID and Qtree Name.`
`um disk list [-q] [-ObjectType <object-id>]`	Elenca i dischi dopo il filtraggio in base all'oggetto specificato. ObjectType può essere disk, aggr, node o cluster. Per esempio: **`um disk list -cluster 1`** In questo esempio, "-cluster" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca tutti i dischi all'interno del cluster con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare `ObjectType and object-id.`
`um cluster list [-q] [-ObjectType <object-id>]`	Elenca i cluster dopo il filtraggio in base all'oggetto specificato. ObjectType può essere disk, aggr, node, cluster, lun, qtree, volume, quota o svm. Per esempio: **`um cluster list -aggr 1`** In questo esempio, "-aggr" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca il cluster a cui appartiene l'aggregato con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare: `Name, Full Name, Serial Number, Datasource Id, Last Refresh Time, and Resource Key.`

comando CLI	Descrizione	Produzione
`um cluster node list [-q] [-ObjectType <object-id>]`	Elenca i nodi del cluster dopo il filtraggio in base all'oggetto specificato. ObjectType può essere disk, aggr, node o cluster. Per esempio: **`um cluster node list -cluster 1`** In questo esempio, "-cluster" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca tutti i nodi all'interno del cluster con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare `Name and Cluster ID.`
`um volume list [-q] [-ObjectType <object-id>]`	Elenca i volumi dopo il filtraggio in base all'oggetto specificato. ObjectType può essere lun, qtree, cluster, volume, quota, svm o aggregate. Per esempio: **`um volume list -cluster 1`** In questo esempio, "-cluster" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca tutti i volumi all'interno del cluster con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare `Volume ID and Volume Name.`
`um quota user list [-q] [-ObjectType <object-id>]`	Elenca gli utenti con quota dopo aver filtrato l'oggetto specificato. ObjectType può essere qtree, cluster, volume, quota o svm. Per esempio: **`um quota user list -cluster 1`** In questo esempio, "-cluster" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca tutti gli utenti quota all'interno del cluster con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare `ID, Name, SID and Email.`

comando CLI	Descrizione	Produzione
`um aggr list [-q] [-ObjectType <object-id>]`	Elenca gli aggregati dopo il filtraggio in base all'oggetto specificato. ObjectType può essere disk, aggr, node, cluster o volume. Per esempio: **`um aggr list -cluster 1`** In questo esempio, "-cluster" è objectType e "1" è objectId. Il comando elenca tutti gli aggregati all'interno del cluster con ID 1.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare `Aggr ID, and Aggr Name`.
`um event ack <event-ids>`	Riconosce uno o più eventi.	Visualizza il messaggio corrispondente.
`um event resolve <event-ids>`	Risolve uno o più eventi.	Visualizza il messaggio corrispondente.
`um event assign -u <username> <event-id>`	Assegna un evento a un utente.	Visualizza il messaggio corrispondente.
`um event list [ -s <source> ] [ -S <event-state-filter-list>.. ] [ <event-id> .. ]`	Elenca gli eventi generati dal sistema o dall'utente. Filtra gli eventi in base a origine, stato e ID.	Visualizza i seguenti valori in formato tabellare `Source, Source type, Name, Severity, State, User and Timestamp`.
`um backup restore -f <backup_file_path_and_name>`	Ripristina un backup del database MySQL utilizzando file .7z.	Visualizza il messaggio corrispondente.

Descrizione delle finestre di script e delle finestre di dialogo

La pagina Script consente di aggiungere script a Unified Manager.

Pagina degli script

La pagina Script consente di aggiungere script personalizzati a Unified Manager. È possibile associare questi script agli avvisi per abilitare la riconfigurazione automatica degli oggetti di archiviazione.

La pagina Script consente di aggiungere o eliminare script da Unified Manager.

Pulsanti di comando

- **Aggiungere**

  Visualizza la finestra di dialogo Aggiungi script, che consente di aggiungere script.

- **Eliminare**

  Elimina lo script selezionato.

Visualizzazione elenco

La visualizzazione elenco mostra, in formato tabellare, gli script aggiunti a Unified Manager.

- **Nome**

  Visualizza il nome dello script.

- **Descrizione**

  Visualizza la descrizione dello script.

Finestra di dialogo Aggiungi script

La finestra di dialogo Aggiungi script consente di aggiungere script a Unified Manager. È possibile configurare gli avvisi con gli script per risolvere automaticamente gli eventi generati per gli oggetti di archiviazione.

È necessario disporre del ruolo di Amministratore dell'applicazione o Amministratore dell'archiviazione.

- **Seleziona file script**

  Consente di selezionare uno script per l'avviso.

- **Descrizione**

  Consente di specificare una descrizione per lo script.

Informazioni sul copyright

Informazioni sul marchio commerciale